

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 1 - 31 gennaio 2016

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Sito internet:
www.dragonedronero.it

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Intervista
a Elda
Gottero**

5 **Sulle orme
del
BTG Dronero**

6 **Iris:
dov'è
il cinema?**

7 **Il
punto
di vista**



8 **Appuntamenti
a Dronero
e in Valle**

11 **La benedizione
di S. Antonio
a Pagliero**

13 **Ricordi
di un lontano
Natale**

14 **Calcio
e sport
15 locale**

GENNAIO

Questo è il primo numero del nuovo anno, un anno che a detta della politica (usare la P maiuscola mi sembra davvero troppo!) dovrebbe segnare un punto di svolta, l'inizio di una ripresa forte che ci faccia dimenticare i sette anni di crisi patiti a partire dal 2008. Questo, appunto, è ciò che ci racconta un Presidente del Consiglio "ottimista" con il supporto, di volta in volta, di autorevoli pareri.

Se però scendiamo a livello locale e guardiamo al recentissimo commento del Direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, rispetto ai dati INPS sulla Cassa integrazione, tutto questo ottimismo non trova riscontro: "Il fatto che le ore di Cassa integrazione guadagni concesse dall'Inps in provincia di Cuneo si siano dimezzate dal 2013 al 2015, purtroppo non è riconducibile all'avvio della ripresa, ma alla cessazione di tante aziende, alla perdita di posti di lavoro".

Insomma una doccia fredda per quanto riguarda la nostra provincia che fa ancora temere per il futuro immediato. Troppe le crisi aziendali ancora in atto e davvero poche le prospettive di soluzioni positive. Passando ad un altro tema, se è vero che a novembre 2010, varando la nuova Finanziaria, il ministro Tremonti - forse interpretando il pensiero di molti - ha detto che la cultura non dà

da mangiare, noi invece pensiamo che anche la Cultura sia "pane" e quindi vogliamo segnalare una bella notizia per la cultura e per Dronero: l'inaugurazione di una sede prestigiosa per il Civico Istituto Musicale, un'istituzione - a pieno titolo culturale - pensata dal Sindaco Gianfranco Donadio e dal Prof. Andrea Bissi una ventina di anni fa e che ora trova degna collocazione a Palazzo Savio. Dunque, Palazzo Savio, dove da tempo ha sede anche il Centro Giolitti, si avvia ad essere un vero e proprio "polo" della cultura locale.

In bilico tra cultura e uso del tempo libero, invece, i lettori troveranno anche un commento critico, ma al tempo stesso propositivo, sul fatto che, con il trascorrere del tempo, le offerte cinematografiche del rinnovato cinema Iris sono drasticamente diminuite e quasi non si proietta più nulla, fatte salve alcune iniziative di associazioni locali. Ovviamente parliamo di cinema perché sul fronte teatrale si stanno realizzando iniziative importanti come "Il teatro fa il suo giro" un circuito realizzato a partire dal comune di Caraglio 12 anni fa a cui da sei anni si è aggiunto quello di Busca ed ora anche quello di Dronero ed è diventato perciò Residenza Teatrale municipale di Caraglio, di Busca e di Dronero.

Un unico progetto di stagione teatrale 2015-2016, che sta riscuotendo successi, organizzato dalla Compagnia Santibriganti, ripartito su tre territori e tre teatri civici molto belli, avviato a fine novembre e che si concluderà a maggio.

S.T.

ISTITUTO MUSICALE

Inaugurata la nuova sede

Collocato a Palazzo Savio
negli ex uffici del Giudice di Pace

Bella giornata per la cultura e per Dronero che si regala una sede prestigiosa, e molto bella, per una istituzione pensata dal Sindaco Gianfranco Donadio e dal Prof. Andrea Bissi una ventina di anni fa, si tratta del Civico Istituto Musicale.

La nuova sede si trova nel palazzo Savio e più precisamente nei due piani lasciati liberi dagli uffici del Giudice di Pace, si tratta di un vecchio e nobile palazzo che fian-

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)



Interno della nuova sede dell'Istituto musicale

Incontro con il presidente Beccacini

La Pro Dronero sogna

Com'è consuetudine ormai da qualche anno, mentre la stagione calcistica entra nella sua fase decisiva, facciamo il punto della situazione con il presidente dell'ACD Pro Dronero, Corrado Beccacini.

Intervista a pag. 15



Giugno 2013 - Festa a Trieste per il passaggio in serie "D"

Acqua:
Società
unica

Società unica provinciale per l'acqua fra un anno. Servirà tutto il 2016 per arrivare a definire nel suo complesso la nuova società unica per la gestione del sistema idrico integrato dell'intera provincia. Questo è il succo della Conferenza dell'ATO4 Cuneese del 28 dicembre scorso. Gli ultimi 6 mesi del 2015 sono stati decisivi per arrivare a quello che si potrebbe definire un "calendario dei lavori" per la costituzione del nuovo assetto societario, strettamente collegato al futuro nuovo Piano d'Ambito. Il calendario, o cronoprogramma, individua scadenze certe per ogni passaggio/fase e prevede nei primi due mesi di quest'anno i bandi per gli in-

Mario Piasco
(continua a pag. 6)

Abbonamenti 2016
tutte le informazioni
a pag. 11

Questo è l'ultimo
numero inviato ai
vecchi abbonati!



30 giorni



A cura di Alessandro Monetti

Incendio alle Scuole Elementari

1 GENNAIO. A fianco dell'edificio scolastico di piazza Marconi, sono stati distrutti da un incendio alcuni cassonetti della raccolta differenziata. Le fiamme hanno rischiato di propagarsi all'intero stabile. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

Acquisti online in Valle Maira

1 GENNAIO. Marmora risulta al primo posto fra i comuni italiani con meno di 200 abitanti per gli acquisti online. A rilevarlo è stata una classifica stilata da Amazon.it: il maggior sito di commercio elettronico attivo in Italia dal 2010.

Secondo un rapporto proporzionale tra abitanti e ordini online, Marmora con 65 residenti detiene il primo posto e precede il comune di Cissonne, in Alta Langa.

Fra i prodotti più acquistati sul web troviamo il bicchiere di plastica resistente ma anche la coppia di cuscini in "Memory Foam", oltre al piumino matrimoniale a due piazze.

Telecamere a Ponte Marmora

3 GENNAIO. Un varco elettronico con telecamere di videosorveglianza e lettura delle targhe dei veicoli è il progetto dell'Unione Montana finanziato dai comuni di Marmora, Canosio, Prazzo e Acceglio. Concluso e attivato entro l'estate, il progetto avrà un costo di circa 20.000 euro diviso in parti uguali tra i comuni. L'iniziativa è nata per compensare la mancanza di telecamere di videosorveglianza nei paesi della valle. Sarà Ponte Marmora il luogo dove verrà installato il controllo elettronico delle auto e ad installarlo sarà la "Tecno World" di Cuneo, società che ha curato la Videosorveglianza nel centro storico del capoluogo provinciale.

Ricordi importanti

5 GENNAIO. Dronero ha ricordato gli eccidi compiuti dai nazifascisti. Alle 9:00 è stata celebrata la messa nella chiesa parrocchiale. In



Gli ingenti danni alla scuola elementare di piazza Marconi

seguito sono state deposte le corone d'alloro alla lapide sulla facciata del municipio con i nomi dei deportati e a quella sul retro della chiesa dove l'8 febbraio del '45 vennero uccisi cinque partigiani. Il corteo ha raggiunto quindi l'ala del Teatro ricordando gli otto civili fucilati il 2 gennaio del '44. La cerimonia si è conclusa in piazza XX Settembre davanti al monumento che ricorda quattro partigiani della 104a Brigata Garibaldi.

Incidente letale

10 GENNAIO. Cristina Fusta, 29 anni, è morta in un incidente sulla Busca-Villafalletto, in via Fossano. La giovane stava rientrando a casa, poco prima delle 20, quando si è scontrata con un pulmino Ducato, che proveniva dalla direzione opposta, con a bordo quattro tifosi della Pro Dronero, i quali sono rimasti feriti in modo lieve. Cristina Fusta era diplomata all'Alberghiero di Dronero con specializzazione in cucina e lavorava alla pasticceria "Fagiolo" di Busca.

Triste scomparsa

15 GENNAIO. Si sono svolti i funerali di Stefania Prandi, 38 anni, morta

all'Hospice di Busca. In passato aveva lavorato come cameriera al bar tabaccheria Galliano di Viale Stazione. In seguito Stefania Prandi aveva superato un corso di operatrice sanitaria e prestato servizio alla casa di riposo di stroppo e a "Villa Fiorita" di Busca. Recentemente con il marito aveva creato un'azienda agricola alla Morra di Villar San Costanzo. Lascia il marito e le due figlie.

Addio a "Cesco"

22 GENNAIO. È morto all'età di 93 anni, Francesco Ferrione, ex titolare del

"Caffè Teatro". In paese era conosciuto come "Cesco" ed era nato a Dronero nel 1922. Emigrato da giovanissimo in Francia con i genitori, dove ha trascorso l'adolescenza, lo scoppio della guerra nel '40 obbliga Francesco a tornare in Italia. Arruolato in fanteria, "Cesco" aveva solo 18 anni, viene spedito sul fronte del Don e coinvolto nella drammatica ritirata di Russia. Con lo sbandamento dell'esercito italiano a causa dell'8 settembre 1943, "Cesco" torna a Dronero ed entra in contatto con i partigiani garibaldini della 104° Brigata "Carlo Fissore".

Dopo il conflitto ha lavorato alcuni anni in Comune a Dronero. Nel '53' assieme alla moglie Fiorina Fissore rileva il "Caffè Teatro", nel quale lavorerà fino alla pensione nel 1981. Grande tifoso del Torino ha ospitato nel Caffè la sede del club granata.

La Poiana in Via Roma

23 GENNAIO. Si è svolta l'inaugurazione, con assaggi e degustazioni, del nuovo punto vendita della Cooperativa La Poiana in via Roma.

La Cooperativa La Poiana nasce nel 1982, lo stesso anno del riconoscimento della Denominazione di Origine al Castelmagno, di cui rimane l'unico produttore storico. Quello di Dronero è il quarto negozio che porta l'insegna della Cooperativa La Poiana, dopo quello di Pradives, di Caraglio e di Ventimiglia.

Situazione demografica

Calano i droneresi

Va meglio a Villar e Roccabruna

Continua il ciclo negativo della popolazione dronerese avviato a partire dal 2009, quando i residenti a fine anno erano 7333. Da allora la discesa è stata continua fino ad arrivare a 7097 nel 2015 e toccare il picco negativo di 7035 al 31 dicembre 2015.

Se si mantiene questa tendenza a fine anno la popolazione scenderà sotto la soglia dei 7 mila abitanti. È negativo il saldo tra nati e morti (-46) mentre la popolazione è sempre più anziana. Sono oltre 100 le persone con più di 90 anni e di questi 6 supera i cento. Lieve aumento a Villar San Costanzo che mantiene la tendenza positiva di ogni anno passati chiudendo il 2015 con 1545 residenti. Stabile invece Roccabruna che a fine dicembre registra lo stesso numero di abitanti dell'anno prima, ovvero 1585.

IAT: nuovi orari

Informazione e accoglienza turistica

Dal 17 ottobre scorso e fino a fine maggio 2016 gli orari di apertura dell'ufficio turistico IAT VALLI GRANA E MAIRA saranno i seguenti:
 mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30
 giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
 IAT Informazione e accoglienza turistica
 Comunità Montana Valli Grana E Maira
 Piazza XX Settembre 3
 12025 DRONERO (CN)
 Tel. 0171-917080 fax 0171-909784

Riunione di redazione martedì 9 febbraio alle ore 21 presso la sede in via IV Novembre 63

Foto in prima pagina:

In attesa della neve: pecore al pascolo in zona Picco Passatore Foto di Roberto Beltramo "Gennaio 2016"

brevi • brevi

Tomano ad aumentare i morti in incidenti stradali

Nel 2015 le vittime della strada in provincia di Cuneo sono state almeno 55 contro le 42 dell'anno scorso, un dato nella media degli ultimi anni, ma in crescita rispetto al 2014 e soprattutto in controtendenza dopo una serie decennale di cali. Si tratta di una statistica non ufficiale, redatta su dati parziali ricavati dall'Ufficio Stampa della Provincia sulla base di informazioni giornalistiche, ma che danno un'idea dell'andamento di un fenomeno che è tornato a crescere.

Il tasso di mortalità stradale nella Granda è sempre stato alto, anche a causa dell'estensione geografica del territorio (3.500 km solo di strade provinciali) e dell'assenza di grandi centri, causa di spostamenti frequenti per lavoro, salute, istruzione, divertimento. Negli ultimi quindici anni, però, si è assistito ad un progressivo calo, grazie ad una maggior sensibilizzazione sul problema, maggiori controlli e vigilanza. Nel 2000 le vittime furono 122 nel 2000, poi scesero a 115 nel 2001, 116 nel 2002 e 2003, 105 nel 2004, 83 nel 2005, 71 nel 2006, 78 nel 2007, 72 nel 2008, 57 nel 2009, 68 nel 2010, 51 nel 2011, 51 nel 2012 e 48 nel 2013 e 42 nel 2014.

Tra i 55 morti riferiti al 2015 (4,5 in media al mese) la maggior parte riguarda persone che guidavano un veicolo, auto (28 casi) o camion (1), ma subito alle spalle ci sono i motociclisti (13 morti, dato in leggera crescita), pedoni (10 morti) e ciclisti (3 casi), categorie queste ultime in aumento del 16% e che risultano particolarmente a rischio. In molti casi si tratta di persone anziane o straniere che sono state investite a bordo strada o nell'attraversamento della carreggiata, seppur sulle strisce pedonali. Gli incidenti sono avvenuti soprattutto di giorno e per spostamenti lavorativi, ma anche all'imbrunire quando cala la visibilità o nella tarda notte. Si sono verificati su tutto il territorio provinciale, in particolare su vie di collegamento dove si va a forte velocità o negli attraversamenti dei centri cittadini.

"Questi dati rappresentano un segnale di attenzione importante - dice il presidente della Provincia Federico Borgna - Non bisogna sottovalutare il rischio, anche perché - aldilà delle statistiche - sarebbe sufficiente una sola persona morta all'anno per ricordarci la gravità che tale tragedia rappresenta per le famiglie e per le nostre comunità. Prevenzione, controlli e prudenza restano gli strumenti principali per combattere il fenomeno. Come Provincia speriamo per il 2016 di poter tornare ad investire sulla viabilità, per migliorare la sicurezza stradale delle nostre strade".

La riorganizzazione dei Centri per l'Impiego

Dopo la legge regionale dell'ottobre 2015 di riordino delle funzioni amministrative affidate alle Province, la Regione Piemonte sta riorganizzando il Settore Lavoro e i Centri per l'Impiego tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente a cui competono le funzioni di coordinamento e gestione dei servizi per l'impiego. Le novità che tale innovazioni legislative avranno sull'organizzazione, sulla programmazione e gestione delle politiche attive del lavoro saranno illustrate martedì 26 gennaio alle 15 al Centro Incontri della Provincia (sala Falco). Oltre al personale degli uffici, saranno presenti il presidente della Provincia Federico Borgna e il consigliere provinciale delegato al Lavoro e Sviluppo economico Claudio Ambrogio, i sindaci e assessori al Lavoro dei Comuni sede di sportello dei Centri per l'impiego (Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) e la direzione dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Parteciperà l'assessore regionale a Lavoro, Formazione professionale, Giovanna Pentenero che proseguirà gli incontri in ciascuna provincia del Piemonte.

Sulla qualità della vita Cuneo ai primi posti

Anche per il quotidiano "ItaliaOggi" quella di Cuneo è una delle migliori province d'Italia in cui vivere. Dopo il settimo posto della classifica de "Il Sole 24 Ore" l'indagine del quotidiano economico conferma il piazzamento della Granda al sesto posto assoluto. Con Trento, Bolzano e Pordenone il Trentino occupa i primi tre gradini del podio. Poi arrivano Mantova, Treviso e Cuneo, che è salita di cinque posizioni rispetto all'indagine del 2014. Al fondo della classifica Carbonia-Iglesias preceduta, come l'anno scorso, dalla provincia del Medio Campidano e da Enna.

"Italia Oggi" non conferma il buon risultato di Milano che dalla 2° posizione della classifica de "Il Sole 24 Ore" scivola al 49esimo posto. Per il resto, l'elevato livello di qualità della vita tocca le province montane e, più in generale, i piccoli centri. Dopo Cuneo, infatti, e nelle prime dieci province ci sono Verona, Belluno, Vicenza e in decima posizione Udine. L'indagine prende in esame vari indicatori, come ad esempio "affari e lavoro", "ambiente", "popolazione", "criminalità", "sistema salute" e altro.

Provincia, il nuovo assetto dell'ente di area vasta

Nel nuovo ente di area vasta resteranno a lavorare 347 persone (erano 680 ad aprile 2014). In gran parte sono cantonieri impegnati sulle strade (100 persone), ma anche tecnici della viabilità ed edilizia, amministrativi ed esecutori. Ancora in corso di organizzazione il percorso dei dipendenti dei Servizi per l'impiego (altre 65 persone) e degli agenti di polizia locale e vigilanza (20). Gli altri dipendenti, invece, sono stati in gran parte trasferiti alla Regione Piemonte (118) insieme alle funzioni tornate in capo all'ente torinese, alcuni hanno chiesto trasferimento ad altri enti (42) e altri ancora hanno usufruito o usufruiranno entro il 2016 del pensionamento (88). In tal modo si è rispettato il parametro imposto dalla legge Delrio che chiedeva di dimezzare la spesa per il personale ad aprile 2014: poco più di 12 milioni di euro.

L'accordo approvato con la Regione prevede che il nuovo ente si occupi ancora di molte funzioni definite "fondamentali", come la viabilità, l'edilizia scolastica, la tutela dell'ambiente, il trasporto privato, la programmazione della rete scolastica provinciale, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, pari opportunità e, d'intesa con i Comuni, di stazione appaltante, gare e contratti, concorsi e procedure selettive. Strategica, quindi, la fase di riassetto dell'ente e la rideterminazione della nuova dotazione organica, approvate all'unanimità dal Consiglio provinciale.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Sergio Aimar, Simone Rivero e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

L'INTERVISTA

Voci del mondo

Ne parliamo con la presidente Elda Gottero

Il tema dell'immigrazione è quanto mai attuale e drammatico, sta seriamente mettendo in crisi l'Europa e l'esistenza dell'Unione Europea stessa. Molto spesso si teme ciò che non si conosce, vi proponiamo un approfondimento dell'argomento attraverso un'intervista con la Prof. Elda Gottero, presidente della Associazione Voci del Mondo

Ci può fare un po' la storia dell'immigrazione a Dronero

Dronero ha la peculiarità di avere avuto la comunità ivoriana più numerosa, in termini percentuali, del Piemonte, tanto che uno studente di sociologia dell'Università di Torino ha svolto una tesi sul perché così tanti ivoriani a Dronero. La motivazione è abbastanza semplice, cercavano casa e lavoro, la presenza a Dronero di un tessuto di piccole aziende a bassa specializzazione che avevano bisogno di manodopera generica (biciclette, frutta) ha creato loro molte opportunità di lavoro. A questo si è unita la disponibilità, a basso prezzo, di abitazioni non più appetibili per gli italiani, sia in zona Oltremaira che nella parte più vecchia del centro di Dronero. Trovavano un lavoro e una casa, con una certa facilità, cioè esattamente quanto cercavano, poi il solito passa parola, uno tirava l'altro, e così si è creata la comunità. Arrivano dal sud Italia, dove erano sbarcati, ed avevano incominciato a lavorare, la legge Turco-Napolitano legava il permesso di soggiorno alla disponibilità di un contratto di lavoro, ma al sud non riuscivano ad ottenere contratti regolari, così si spostarono al nord. La comunità ivoriana dal 2003, fino all'anno passato, è stata la più numerosa, nel 2015 ha perso il primato a favore dei rumeni e dei marocchini, passando al terzo posto.

Al 31/12/2015 gli immigrati a Dronero sono in totale 1.015, mentre solo a Novembre erano 999, ma questi numeri non devono portare a facili conclusioni, complessivamente il fenomeno a Dronero non è in crescita, infatti al 31/12/2014 erano 1.018. La prima comunità fu marocchina, poi ivoriani, albanesi, numericamente molto meno numerosi. Dal 1989 sono state 269 le cittadinanze rilasciate dal comune di Dronero, 43 nel solo 2015. L'impressione è che molti se ne vadano, soprattutto dopo aver conseguito la cittadinanza. Con questo titolo possono avere facilmente il permesso di lavoro in altri paesi della comunità europea.

Lei presiede l'Associazione Voci del Mondo, potrebbe farcene la storia.

L'associazione nasce nel 2001, ma l'attività di assistenza culturale agli immigrati a Dronero inizia negli anni 90-91 quando un gruppo di insegnanti incomincia ad organizzare corsi di lingua, si pensi che in quegli anni gli immigrati a Dronero erano appena 140. La necessità di avere un quadro giuridico che ci facilitasse i rapporti burocratici con gli enti pubblici ci in-

duisse a costituire l'associazione. All'inizio gli immigrati erano molto collaborativi, in particolare gli ivoriani, molto uniti tra di loro, poi la situazione è cambiata. Grosso impatto ha avuto la crisi del 2008 e la conseguente mancanza di lavoro, la Parrocchia in primis e poi molte associazioni (Raffaella Rinaudo, S.Vincenzo, Famiglia) sono intervenute per dare sostegno economico a famiglie che si trovavano senza reddito e senza la copertura degli ammortizzatori sociali. L'assistenza diretta non rientra tra le nostre finalità, noi siamo una associazione culturale che si prefigge l'integrazione. Nel 2002 abbiamo ottenuto una sede presso l'AFP, nei locali



Una riunione dell'associazione

lasciati liberi dallo sportello Informagiovani.

Eroghiamo corsi di lingua italiana a diversi livelli e dal 2011 abbiamo una convenzione con il CPIA (Centro Permanente Istruzione Adulti) di Cuneo, questo ente è emanazione del Ministero della Pubblica Istruzione e certifica, con opportuni esami, il livello di apprendimento della lingua italiana, in questo modo il titolo può essere speso dell'immigrato quando cerca lavoro o in Questura per i vari permessi. I corsi si tengono il Lunedì sera (quest'anno conta circa 40 iscritti) e Venerdì pomeriggio (quest'anno conta circa 25 iscritti). Facciamo anche corsi di matematica, cucito e maglia per le donne, con la finalità di farle socializzare, o più semplicemente uscire di casa, abbiamo anche un corso di teatro ogni 15 giorni. Organizziamo anche attività saltuarie quali i percorsi di cittadinanza con studio della Costituzione e delle leggi italiane, incontri per approfondire problemi legati alla salute ed al lavoro. Purtroppo spesso manca, da parte dell'immigrato, la continuità, ad esempio nell'anno scolastico 14/15 siamo partiti in 100 ed all'esame finale sono arrivati in 45. Operiamo in totale autofinanziamento, riceviamo finanziamenti solo a fronte della partecipazione a specifici progetti normalmente finanziati dal CSV (Centro Servizi Volontariato) e dalla Provincia, tutti gli operatori (siamo 25) presta il proprio servizio a livello di volontariato, forniamo quaderni e matite gratis, ma facciamo pagare i testi la cifra simbolica di 1 euro. La tessera associativa costa 5 euro, ma non è necessaria per l'accesso ai corsi. I partecipanti ai nostri corsi costituiscono una sorta di piccola babele, abbiamo persone di lingua inglese, francese, persone che parlano solo il loro dialetto

locale, ci sono anche analfabeti, provenienti soprattutto dall'area sub-sahariana. Persone che arrivano da tutti i continenti, ora anche Cina, Thailandia, Vietnam. Abbiamo molte culture diverse che cerchiamo di mettere insieme, ogni tanto facciamo anche qualche festiciola. Adesso si sono aggiunti anche i profughi, una decina residenti a Villar, arrivano da Gambia, Guinea Bissau, Nigeria, Senegal.

Quali le problematiche con il mondo dell'Islam

Ci sono differenze tra donne marocchine e ivoriane, anche se entrambe di fede islamica, le ivoriane sono più aperte vengono anche la

sera, molto meno le marocchine. Non gestiamo situazioni ad hoc nel senso che la classe è mista e tale rimane, questo crea qualche problema soprattutto con le marocchine. Sono di indole allegra, amano ballare e ridere, ma sono molto condizionate nel vivere quotidiano, basta anche solo la presenza di un uomo a bloccarle, si siedono in un angolo e tacciono. Assume grande importanza, nel loro comportamento, il giudizio della famiglia.

Non affrontiamo mai, volutamente, questioni e discussioni sulla religione. All'inizio (fino al 2000) l'abbigliamento femminile, tranne il velo, era molto vicino al nostro, poi, intorno al 2000, quando i numeri dell'immigrazione sono aumentati, hanno incominciato ad apparire le lunghe tuniche, oltre naturalmente

di Franco Bagnis

Tra le tante lettere natalizie che a dicembre si inviano a Gesù Bambino, nel mese scorso ce n'era anche una spedita dal Comitato cuneese per le ferrovie locali a sostegno della tribolata ferrovia Cuneo-Nizza, di cui non si è più saputo nulla. L'ultima notizia era stata quella di un possibile accordo tra la Regione Piemonte e le ferrovie francesi circa la possibilità che i treni, che da Nizza salgono a Sospel in val Roja, potessero essere abilitati anche ad arrivare a Limone. Un accordo soprattutto in vista della possibilità che gli sciatori della Costa Azzurra potessero fruire del treno per venire a sciare a Limone. Ma quest'anno anche "Giove pluvio" si è messo di traverso e di quella possibilità non se n'è più parlato e la linea sembra essere scivolata sotto la col-

il velo. Il vestiario viene usato come modo per rimarcare la propria identità culturale

Quale la convivenza con la cittadinanza

A Dronero non c'è un'intolleranza manifesta e non ci sono stati problemi particolari, esiste però un razzismo strisciante, alimentato anche da campagne politiche che in questi ultimi anni hanno soffiato sul fuoco.

È però cambiata la tipologia di immigrati, molti sono i giovani che sono arrivati ospitati presso famiglie di parenti o connazionali che li hanno aiutati. Probabilmente hanno avuto una visione deformata della realtà in cui venivano a trovarsi con l'illusione che fosse tutto facile, mentre facile non è. Il risultato è che ci troviamo di fronte ad una nuova generazione di insoddisfatti, a volte anche di arrabbiati, facendo un discorso sulla media, che tendono a pretendere quello che credono sia loro dovuto di diritto, quando invece così non può e non deve essere. La maggiore osservanza religiosa è uno degli indicatori di questo malessere, si rifugiano nella religione per trovare quelle sicurezze che non hanno trovato nella nostra società. Molto interessante toccare con mano l'esperienza di chi ha dedicato tanti anni ad assistere gli immigrati cercando di fornire loro un elemento fondamentale per la loro integrazione quale la conoscenza della lingua italiana. Di fronte ad un problema enorme chi non ne esce bene, ancora una volta, è l'amministrazione pubblica. Viene concesso a persone di vivere sul nostro territorio, lavorare e partecipare alla vita sociale senza pensare alla necessità che queste persone apprendano e conoscano la nostra lingua e la nostra cultura, quando invece dovrebbe essere un obbligo. Come spesso accade è il volontariato vero, non quello di professione, che risolve i problemi più grossi in modo silenzioso ed efficiente.

MM

IL LIBRO

I deportati politici

Presentato a Dronero nel giorno della Memoria

Mercoledì mattina 27 gennaio, a partire dalle 10, nel cinema teatro Iris a Dronero, nell'ambito della cerimonia in ricordo della Giornata della Memoria, verrà presentato il libro dal titolo "Dronero: i deportati politici - La rappresaglia del 2 gennaio 1944" scritto da Nadia Bianco e Sergio Declementi (Associazione culturale il Maira, pagg. 168, 15 euro).

Il volume tratta della deportazione a Mauthausen di Pietro Allemandi, Cristoforo Coalova, Giovanni Lantermino, Giuseppe Lugliengo e Magno Marchiò, avvenuta in seguito alla rappresaglia del 2 gennaio '44 che truppe tedesche e fascisti compirono a Dronero per vendicare l'uccisione del farmacista Millone e della convivente Albenga ad opera dei partigiani.

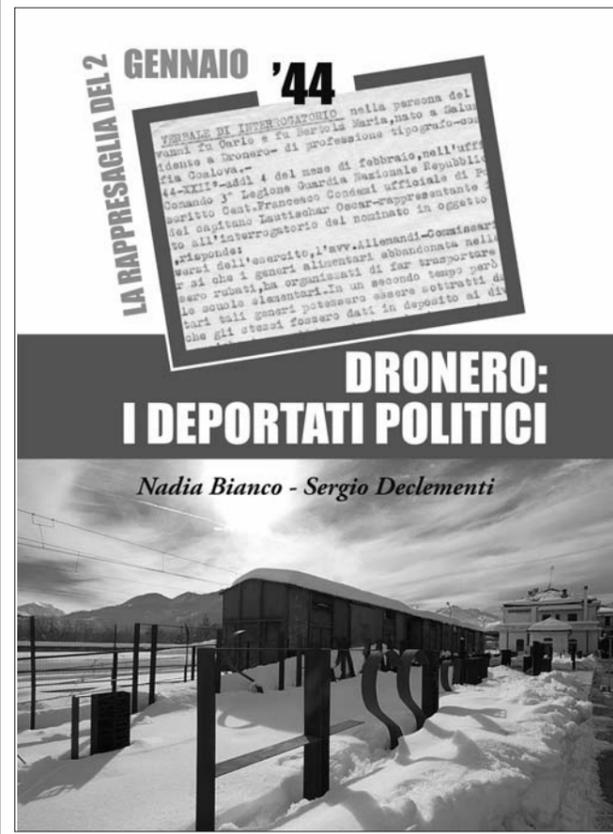
La vicenda è ripercorsa attraverso tre capitoli principali: i venti mesi di lotta partigiana in valle Maira; i documenti inediti di cui gli autori sono entrati in possesso, in particolare i verbali di interrogatorio che i

deportati subirono presso le carceri Leutrum di Cuneo e le lettere dal carcere ai famigliari; una ventina di testimonianze, molte delle quali assolutamente inedite, circa i fatti di allora.

Il libro pubblica inoltre, foto a colori e bianco/nero dell'epoca che arricchiscono le vicende narrate dagli autori.

Interverranno alla cerimonia che ricorda la Giornata della Memoria, tra gli altri, due ex deportati di cui uno compagno di prigionia dei cinque droneresi, gli autori, Gianni Marchiò, presidente Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi di sterminio nazisti) di Cuneo, il professor Secondo Garnero, storico, il professor Pier Carlo Grimaldi, rettore dell'Università di Pollenzo.

La mattinata, che prevede una messa in ricordo di tutti i deportati alle 9 nella chiesa parrocchiale di Dronero, si concluderà in piazza Vittime dei lager 1943-1945 con orazioni ufficiali e lettura della preghiera del deportato.



Cose della Grandà

Un'ennesima lettera

Ancora sulla ferrovia Cuneo-Nizza



tre delle foglie autunnali. Il senso della lettera inviata a Gesù Bambino era

quello di sollecitarlo affinché ricordasse alle autorità e soprattutto ai nostri

parlamentari piemontesi, che per ripristinare quella linea, in parte distrutta durante la Guerra, si erano spesi fino allo stremo tutti i parlamentari cuneesi e alla fine l'avevano spuntata facendo stanziare fior di milioni di lire; tutto questo si era avverato in un tempo in cui la coscienza europeista non era ancora un sentimento diffuso come è invece oggi, con tanto di organismi che rendono l'Europa una realtà fattuale riconosciuta agli occhi del mondo intero! Ricordando loro che gran parte dell'area attraversata dalla ferrovia è candidata ad essere riconosciuta come patrimonio mondiale dall'Unesco, quindi un territorio destinato ad assumere una valenza europea, sia per le sue splendide bellezze paesaggistiche, sia per quelle mirabili incisioni rupestri ai piedi del monte Bego che i pastori liguri in età preistorica ci hanno tramandato.

MOSTRA FOTOGRAFICA I segni sul ferro



Saletta d'arte Remo's bar - Dronero (ex Caffè del Teatro)
Inaugurazione mostra lunedì 11 gennaio 2015

Per informazioni e contatti:
telefono: 328 3812699
e-mail: giorgio.rivoira@libero.it



Una carrellata sulle fotografie di Giorgio Ioshi Rivoira ci trasmette la sensazione di essere in una galleria che espone installazioni di "arte povera". Gli stracci di Pistoletto o gli alberi graffiati di Penone, le statue di Cattelan infilate nel cemento o le ultime opere di Ron Arad esposte alla Pinacoteca Agnelli, con le "500" schiacciate per imitare un erbario di fiori pressati, hanno ormai preparato la nostra sensibilità a varcare il limite del consueto, dell'univoco per cercare nuove sfumature e nuove voci di bellezza, di poesia, di linguaggio. Giorgio Ioshi vuole accompagnarci attraverso il territorio a guardare con occhi nuovi, per l'appunto, ciò che assai meno noti artisti hanno creato, dando in pasto alla Natura i loro mezzi di metallo colorato ormai inservibili: automobili di tutte le specie, furgoni, locomotrici, roulotte che essa ha provveduto pietosa a trasformare, regalando... segni sul ferro, moquette di erbe fini, spruzzi di ruggine, grovigli di rovi e infilando aria tra i finestrini e i diversi piani come nei tagli di Fontana! E visto che nell'installazione spesso il visitatore ha un posto importante, ecco che imprevedibili abitanti, gatti, cani e lucertole, si lasciano fotografare negli abitacoli logorati da una prima vita ma divenuti palazzo per le loro sieste tranquille. Le macchie di colore e le forme ammorbidite dal passare del tempo, i malinconici ricordi e l'umorismo leggero sono specchio fedele e quasi concentrato di una vita che passa troppo in fretta e cambia, cambia. Una mostra quella di Giorgio Ioshi che sarà anche uno stimolo per il dialogo tra i visitatori: impossibile guardare quella vecchia 500 o quel camion e non raccontarsi momenti indimenticabili, o guardare la locomotiva abbandonata sul binario e non pensare a viaggi anche solo sognati! Una esperienza da leggere in infinite maniere, non ultima anche una visione ecologica di condanna per chi ha abbandonato, furtivamente, oggetti usati che non gli servono più, "creature" che parevano avere un'anima nel momento della corsa gloriosa nel vento!

N. Braidotti



STORIE CONTROCORRENTE

Sabato 6 febbraio 2016 dalle ore 10.15 alle 11.45 presso Spazio famiglie di Dronero (terrazza del Teatro).
Storie controcorrente
Lecture fuori dagli stereotipi (libri della Casa editrice Settenove)
Consigliato dai 4 anni in su.
Quota di partecipazione: 4 euro a bambino. Iscrizione obbligatoria entro giovedì 4 febbraio.
Tel. Sissi: 3473898337

CON DANIELA MANDRILE

CORSI DI DANZE OCCITANE

Roccabruna - Centro Sportivo Val Maira, Via Acchiardi 12
Corso di 2° livello a cadenza settimanale in 10 lezioni a partire da venerdì 15 gennaio dalle 21 alle 22.30 - info 0171-904064

Cuneo - Salone dei Salesiani, Via S. Giovanni Bosco
Corso di 2° livello a cadenza settimanale in 10 lezioni a partire da lunedì 11 gennaio dalle 21 alle 22.30 - info 3397950104

Centallo - Centro Ricreativo Sanbiagese, Via Boerino fraz. San Biagio
Corso per principianti a cadenza settimanale in 10 lezioni a partire da giovedì 14 gennaio dalle 21 alle 22.30 - info 3397950104.

Croce Rossa - Comitato Locale di Dronero

Tessera Servizi 2016

Dal 2014 le sedi locali CRI sono diventate Associazioni di Promozione Sociale (APS). Il comitato di Dronero ha pertanto deciso di dedicare i suoi servizi quali trasporti per le visite, dialisi, ricoveri, dimissioni ospedaliere e quant'altro a tutta la popolazione, alla condizione che il trasportato sia tesserato sostenitore della CRI.

Il costo della tessera è di 15€ (anziché 25€ dello scorso anno) e dà diritto ad un prezzo dei servizi particolarmente vantaggioso e nello stesso tempo costituisce un valido sostegno affinché la sede di Dronero possa continuare lo svolgimento delle sue attività. Con questa fondamentale trasformazione dal 2014 le sedi locali si trovano a dover affrontare tutte le spese di gestione contando solo su se stesse e sugli aiuti della popolazione. Gli aiuti di stato sono riservati solamente al comitato Centrale e utilizzati per il



pagamento degli stipendi del personale pubblico. Notizia di questi giorni che la Croce Rossa Italiana centrale è stata definitivamente privatizzata con attuazione immediata, non rientrando nel decreto cosiddetto mille proroghe, prenderà quindi il nome di Associazione. La nostra sede si regge

principalmente sui rimborsi delle spese dei trasporti autorizzati ASL e della Regione con la convenzione con il 118. Il ricambio e la manutenzione dei mezzi grava interamente sulla nostra gestione. Siamo a volte aiutati da importanti donazioni effettuate da istituti di credito, che purtroppo sono

sempre di meno e sempre più difficili da ottenere. Chiediamo a tutti i contribuenti di ricordarsi di noi anche nella destinazione del 5 per mille in fase di dichiarazione dei redditi. Ricordo inoltre ai giovani che si riapriranno a breve le possibili iscrizioni al servizio civile, sottolineando che per almeno quattro di loro si presenta l'occasione di lavorare con noi per un anno regolarmente retribuiti. Con dicembre si è concluso il primo step del corso per i nuovi volontari, a gennaio si partirà con il secondo. Si prevede che entro fine marzo la formazione sarà completa ed avremo quindi 12 nuovi VDS da affiancare ai nostri veterani. Per chi vuole avvicinarsi al mondo dei nostri volontari, sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi del nuovo anno.

**Il commissario
Aldo Chiappello**

Dronero - Giovedì 4 Febbraio

Iniziative per la promozione turistica del territorio

Giovedì 4 febbraio p.v., alle ore 15,00 presso la sede di Espaci Occitan in Dronero, Via Val Maira nr. 19, il direttivo del Consorzio Turistico Valle Maira illustrerà, a distanza di due anni dalla presentazione pubblica dell'iniziativa, il lavoro sino ad oggi portato a termine e le iniziative future per la promozione turistica del territorio. Si è trattato di un periodo di intenso lavoro che ha portato ad associare oltre 40 imprenditori e che ha visto la realizzazione di nu-

merosi interventi di marketing per meglio far conoscere la nostra Valle in Italia ed all'estero; si è partiti dall'analisi del mercato e dallo studio di una adeguata strategia promozionale, per poi passare alla realizzazione di un innovativo sito internet ed alla gestione di un ufficio stampa a Berlino, attraverso il quale il progetto "Valle Maira" è stato diffuso su oltre trenta siti in lingua tedesca aventi ad oggetto vacanze e attività outdoor. A quanto sopra si sono af-

fiancati la promozione di eventi in Valle, l'attività di merchandising, la stipula di convenzioni con aziende operanti nel settore delle forniture per ristoranti, negozi ed alberghi e molto altro. Nel corso dell'incontro prenderanno la parola Roberto Colombo, Presidente dell'Unione dei Comuni della Valle Maira e Paolo Bongioanni, Direttore dell'ATL del Cuneese, nonché la guida alpina Renato Botte e la guida MTB Sara Marino, i quali antici-

peranno i contenuti delle nuove guide escursionistiche e mtb prossimamente edite dal Consorzio Turistico. Durante la giornata sarà anche possibile ricevere ogni informazione in merito alle modalità di adesione al Consorzio Turistico. Seguirà un rinfresco offerto dagli esercenti di Valle.

**Consorzio Turistico
Valle Maira
Il Presidente
Silvia Massarengo**

UNIONI MONTANE

In Granda fondi per 425 mila euro

L'unione fa la forza: presto in Granda 425mila euro per Unioni dei Comuni e Unioni Montane. Per i Comuni del Piemonte che hanno deciso di percorrere la strada delle Unioni sono in arrivo le prime risorse del Bando 2014 riguardanti le funzioni associate. Si tratta di 73 nuovi Enti sul territorio regionale di cui 34 montani, che riceveranno 3.125.000 euro.

Di questi soldi, 425.000 euro andranno alla provincia di Cuneo: Unione dei Comuni del Fossanese (80.000 euro); Unione dei Comuni Roero tra Tanaro e Castelli (40.000 euro); Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo (125.000 euro); Unione Terre dai Mille Colori (20.000 euro); Unione Montana Alta Langa (20.000 euro); Unione Montana Valle Stura (20.000 euro); Unione Montana del Monviso (20.000 euro); Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta-Langa Cebana-Alta Val Bormida (20.000 euro); Unione Montana Valle Maira (20.000 euro); Unione Montana Alta Val Tanaro (20.000 euro); Unione Montana Valle Varaita (20.000 euro); Unione Montana Valle Grana (20.000 euro). A breve, la Regione predisporrà un altro Bando relativo alle funzioni associate 2015 con oltre 2.700.000 euro a disposizione per l'intero territorio piemontese e l'obiettivo di dare ulteriore slancio a questi nuovi Enti.

“Il concetto - sottolinea l'assessore allo Sviluppo della Montagna, Alberto Valmaggia - è chiaro: chi si mette insieme viene premiato. Quanti, invece, vogliono rimanere isolati stanno perdendo opportunità. Tutta la programmazione dei fondi europei 2014-2020 punta sulle forme aggregative. Ringrazio il vicepresidente della Giunta, Aldo Reschigna, che ha la delega relativa agli Enti locali, per il lavoro effettuato e le risorse messe in campo dal suo Assessorato. Soldi che aiutano in modo significativo il percorso delle Unioni”. Particolarmente importante è il risultato positivo che si sta ottenendo con le Unioni Montane. Nell'ultimo periodo, in Piemonte ne sono state riconosciute altre

4, tra le quali la cuneese delle Alpi del Mare. Adesso sono 49 (10 nella provincia "Granda"), per un totale di oltre 500 Comuni interessati, sui 524 presenti nelle terre alte. All'appello, quindi, mancano ancora poche realtà che stanno provvedendo ad adottare gli statuti. Intanto, sta proseguendo la chiusura delle vecchie Comunità Montane. Sono già stati approvati sei Piani di riparto ed entro fine anno si arriverà a definirne altri 13 sui 19 degli Enti ancora attivi. Tre Comunità erano già state estinte lo scorso 30 settembre. Dopo l'approvazione degli stessi Piani, da parte della Giunta regionale, i commissari avranno 90 giorni di tempo per le procedure di liquidazione.

INCONTRO PARTITO DEMOCRATICO PENSIONI E LAVORO

Il circolo del Partito Democratico di Dronero e Valle Maira organizza, per sabato 30 gennaio 2016, un incontro con l'On. Cesare Damiano su "Pensioni e Lavoro dopo la legge di Stabilità 2016". L'incontro si terrà nella sala polivalente del Cinema Teatro Iris, piazza Martiri, Dronero, alle ore 16,30.

Il segretario, Claudio Giordano

MAICO

Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!



DIARIO DI VIAGGIO

Sulle orme del Battaglione Dronero /4 - Le foto

DRONERO lungo gli anni della Grande Guerra, 1915-1918

Questa puntata inizialmente non era prevista, poi la disponibilità di fotografie che nelle precedenti puntate non siamo riusciti a pubblicare e la storia dell'Alpino Fiandino ci hanno convinto a pensare ad una puntata supplementare, l'ultima.

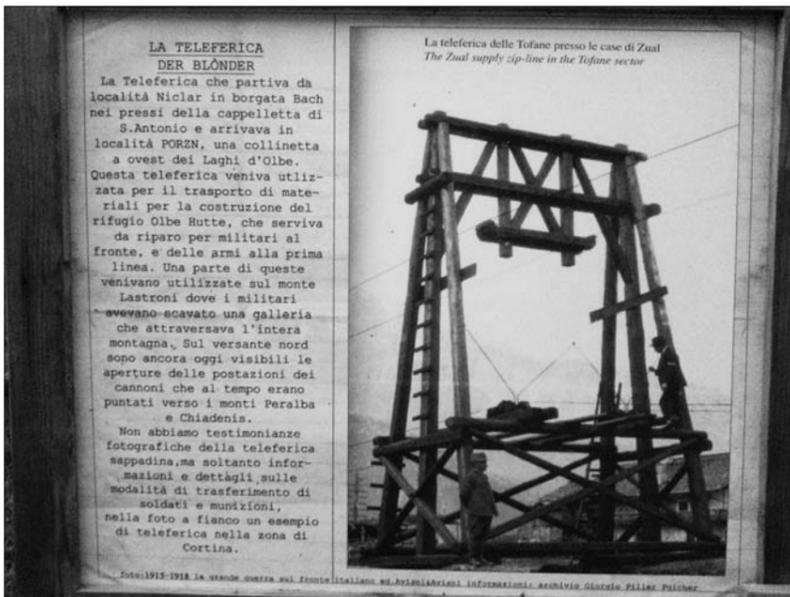


Il Monte Avanza e la Forcella delle Genziane.

Riprendiamo un passo del nostro racconto :
 "Sulle posizioni, insieme ad un plotone di alpini del Dronero saliva un plotone del 145^a fanteria, mentre sul monte Avanza facevano buona guardia gli alpini del Dronero e gli artiglieri da montagna della 52^a batteria"



Sappada. Lungo la strada principale grandi cartelloni ricordano la Grande Guerra. In questo si può notare tutta l'estensione del comune di Sappada che si snoda lungo la strada con una lunga sequenza di borghi.



Esempio di teleferica utilizzata per trasportare materiali e munizioni in alta quota. A Sappada, borgo Bach ne esisteva una simile usata per collegare il lago d'Olbe ed il Monte Lastroni dove gli alpini avevano scavato una galleria che buca l'intera montagna.



La conca di Plezzo (oggi Bovec) vista dalle pendici del monte Cukla



L'Addolorata, pianoro a ridosso della prima linea in cui si trovava un piccolo baraccamento ed un posto di medicazione (vedi puntata n. 3). Qui venne eretta in quegli anni una piccola cappella votiva (che si intravede in secondo piano), sul basamento il nome di tre battaglioni, Val Tanaro, Borgo SanDalmazzo e Val Camonica.



Una scalinata in pietra che i nostri alpini avevano costruito per rendere più agevole il sentiero che da Plezzo porta alle pendici del Cukla.

Esistono diversi passaggi del sentiero dove sono evidenti interventi come questo.



All'Addolorata, zona del fronte del Cukla, dietro i resti dei baraccamenti e del ricovero in caverna abbiamo trovato i resti di croci e lapidi appartenenti a tombe riesumate, una però, un po' nascosta nel bosco ci ha colpito.

E' ancora ben piantata nel terreno e chiari sono i riferimenti: FIANDINO STEFANO 13-6-16

Incuriositi ci rivolgiamo a Internet. Esiste un sito che raccoglie il nome di tutti i caduti della grande guerra raccolti in un libro pubblicato in occasione della ventennale della Vittoria (1938). Basta scrivere il nome del caduto e qualche altro dato e viene visualizzata la pagina del libro in cui il nominativo si trova.

Ecco quanto abbiamo trovato, dovrebbe essere lui. Stefano Fiandino di Lorenzo, soldato del 2^a Reggimento Alpini, nato il 25 Settembre del 1893 a Demonte, morto il 13 giugno 1916 nella Conca di Plezzo per ferite riportate in combattimento.

Raccogliamo alcuni fiori e li poniamo su quel che rimane della tomba. Chissà se i resti di Stefano sono ancora lì, oppure sono stati raccolti e traslati nell'ossario di Oslavia. Chi lo sa.

CINEMA IRIS

Dove sono finite le proiezioni?

Dopo un inizio molto positivo, con proiezioni quasi in contemporanea con Cinelandia, con il trascorrere del tempo, le proposte cinematografiche sono diminuite e oramai da più di 6 mesi il cinema IRIS non proietta più nulla. Le ultime pellicole proposte al pubblico dronerese, erano infatti iniziative di associazioni come "Caffè Alzheimer" e "Dronero Cult". Il cinema IRIS era stato chiuso nei primi anni del 2000, a causa dei lavori di ristrutturazione che oramai da troppi anni l'edificio richiedeva e i costi sempre più ingenti dei lavori hanno fatto ritardare la riapertura, avvenuta nel marzo del 2014. Terminati i lavori, il comune di Dronero aveva offerto in concessione la struttura tramite un avviso di gara dell'ottobre 2012 e il bando era stato vinto da Remo Conte, il quale aveva affidato la gestione del Teatro Cinema Iris ad Amadeo Cilenti. A quasi due anni di distanza dalla riapertura, la mancanza di pellicole proiettate dal Cinema Iris risulta ancora più evidente, se confrontato con le sale cinematografiche di Caraglio e Busca.

Quali sono i motivi per cui vengono proiettati pochi film? Il proiettore utilizzato dal cinema dronerese è analogico, a differenza di quello digitale, per il quale vengono distribuiti i film appena usciti. Questo provoca diversi problemi di organizzazione per chi deve cercare le pellicole da proiettare. A volte però, le sfortune possono essere tramutate in fortune. Se trovare i nuovi film risulta difficile, perchè non utilizzare quelli vecchi?

Solamente l'altro anno cadevano gli anniversari della morte di Orson Welles e dei quarant'anni dall'uscita di "Amici miei" e "Fantozzi". Molte persone forse sarebbero disposte ad andare a vedere sul grande schermo "Quarto potere" e i capolavori di Pietro Germi, Monicelli e Villaggio: perchè il cinema è sempre il cinema.

Pochi anni fa era uso comune definire il vinile come destinato a scomparire. A sorprendere tutti, l'anno scorso uno dei regali più gettonati è stato un "giradischi". Le persone pur avendo a disposizione mezzi molto più semplici per ascoltare musica, preferiscono quel suono a volte un po' graffiato del vinile. Al tasto del proprio Mp3, preferiscono il gesto di appoggiare la puntina sul disco. Allo stesso modo coloro che guardano i film sul proprio computer o alla televisione, sono convinti che al cinema sarebbe meglio.

Il cinema Iris ha la possibilità di ritornare ad essere il cinematografo di paese, soprattutto se investe sull'originalità del proprio prodotto; ad esempio i film in lingua originale con i sottotitoli oppure la proiezione delle opere liriche e questi sono solo alcuni esempi. Aspettiamo risposte o ancor meglio proposte, perchè osservando il cinema, sulla bella piazza principale, si ha l'impressione che sia trascurato e che i molti anni di attesa non siano serviti a molto.

Alessandro Monetti



Al Cinema Teatro Iris di Dronero, per la stagione "Il Teatro fa il suo giro", venerdì 22 gennaio 2016 un curioso appuntamento all'insegna del clown contemporaneo: "Ubermarionetten" di Duodrant Clown Company e Rebis Produzioni

dalla prima - dalla prima -

Inaugurata la nuova sede

cheggia la chiesa della Confraternita, nell'ala dell'edificio, anticamente usata come deposito per le carrozze, è da tempo insediato il Centro Giolitti. L'insieme di questi enti crea un polo culturale di assoluto pregio di cui la città di Dronero può sicuramente andare fiera. Ad arricchire l'offerta culturale anche la collezione di strumenti, provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, che hanno così trovato sede stabile nei locali di Palazzo Savio. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di Magda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. La cerimonia di inaugurazione è stata indubbiamente all'altezza dell'evento, sia per organizzazione che per numero di partecipanti, la sala Concerti era piena all'inverosimile, così come il bel scalone che si snoda sui due piani dell'edificio. Una confortante prova di interesse della cittadinanza per una iniziativa culturale. Prima e dopo la parte ufficiale, in cui il vicesindaco Paolo Rovera è stato il protagonista indiscusso, i ragazzi prima ed alcuni insegnanti dopo, hanno deliziato l'evento con brevi esecuzioni, tutte di qua-



Foto Vineis

lità e di interesse. Sentire riecheggiare le note di brani musicali famosi in quelle antiche sale ha riempito di gioia il pubblico che ha dimostrato con fragorosi applausi il suo apprezzamento, tanto da far dimenticare presto la noia per qualche intervento di troppo durante la parte ufficiale della cerimonia. Bella la citazione di Francesca Donadio che ha ricordato come le persone passano, ma le idee continuano a camminare sulle gambe di altre persone, dettagliata ed interessante la ricostruzione del lungo cammino dell'iniziativa fatta dal vicesindaco Rovera. Prolisso, invece, l'intervento dell'Assessore alla Cultura della Provincia, ma non le avevano abolite? Visto che evidentemente così non è stato, ci ha senz'altro dato un motivo in più per augurarci che accada presto. Ottima realizzazione per l'amministrazione Acciardi, in particolare per il Vicesindaco Paolo Rovera che dell'iniziativa è stato il deus ex-machina,

ora speriamo che la buona politica sappia anche proteggere dalla cattiva politica questa bella iniziativa. Per un Assessore alla Cultura di pregio esiste sempre, in agguato, un Assessore alla cultura che litiga tutti i giorni con la grammatica. Più volte in

passato abbiamo assistito allo scempio che la cattiva politica ha fatto di buone idee e buone realizzazioni. Creare un filtro attraverso una fondazione, o qualcosa di simile, metterebbe al riparo dal rischio che si ripetano errori del passato.

MM

Acqua: Società unica

carichi legali ed amministrativi, e lo studio per la definizione del nuovo Piano d'Ambito, insieme alla ricerca e analisi sui dati. Il programma di interventi assai complesso individua 25 fasi di lavoro alcune portate avanti all'interno dell'ATO, alcune affidate a consulenti esterni ed altre gestite in collaborazione interna ed esterna. Nel dettaglio entro fine aprile si procederà allo studio della nuova società e alla valutazione del suo modello gestionale, insieme alla revisione delle tariffe e al programma degli interventi. Particolarmente complessi gli impegni tra aprile e settembre riguarderanno la valutazione delle implicazioni derivanti dalla cessazione delle attuali gestioni, la revisione del piano d'ambito, la definizione del piano economico finanziario e della tariffa e ancora da maggio a novembre l'elaborazione dello statuto e dell'atto costitutivo, le modalità di trasferimento dei beni e di passaggio del personale dalle attuali società. Nel mese di settembre ci sarà un momento di verifica con la consultazione dei componenti dell'Assemblea Generale. Negli ultimi mesi dell'anno si ultimeranno gli adempimenti burocratici con l'invio agli organi competenti

per la valutazione degli atti ed entro dicembre è previsto il subentro della nuova società unica provinciale. Il programma di sviluppo degli interventi è stato frutto di un lavoro politico e tecnico dell'Esecutivo dell'ATO4 Cuneese presieduto da Bruna Sibille sindaco di Bra e, a detta del Presidente della Provincia Federico Borgna, dimostra che si sono saputi mantenere gli impegni presi. I comitati Acqua Bene Comune prendono atto delle decisioni della Conferenza e proseguono con il proprio impegno per mantenere alto il livello di attenzione dei cittadini su tutte le fasi di questo percorso, sollecitando anche i sindaci e gli amministratori locali a fare altrettanto. Nel frattempo l'autorità nazionale per le tariffe dell'acqua ha emanato il nuovo Metodo Tariffario Idrico 2016 - 2019 che modifica il calcolo e rivede i prezzi già a partire da gennaio con un aumento medio quantificato secondo fonti delle associazioni dei consumatori intorno ad un 4% circa; vedremo in bolletta nei prossimi mesi in cosa si tradurrà concretamente. E' ormai chiaro quanto questa risorsa naturale sia il bene comune primario per eccellenza; la scarsità di precipitazioni di questi mesi, oltretutto indurre a riflettere sui cambiamenti climatici, rende ancor più evidente la necessità di adoperarci per avere la massima cura dell'acqua, nell'interesse di tutti noi e di quelli che verranno.

Mario Piasco

DRONERO

La Poiana: nuovo punto vendita a Dronero

Inaugurato sabato 23 gennaio in via Roma 46



Sarà Claudia Bongiovanni a gestire il nuovo negozio che la Cooperativa La Poiana ha inaugurato sabato 23 gennaio a Dronero. Ad accogliere lei e il nuovo negozio sono arrivati centinaia di visitatori che hanno potuto assaggiare diversi formaggi prodotti dalla Cooperativa di Castelmagno e vedere per la prima volta il negozio arredato in stile rustico che ricorda

una baita delle montagne cuneesi, "Viviamo in un territorio che è una vera miniera di prodotti tipici e di particolarità gastronomiche e, oltre ai nostri formaggi, abbiamo intenzione di offrirne il più possibile ai nostri visitatori - spiega Massimo Monetti, presidente della Cooperativa La Poiana -. Per questo tra gli scaffali dei punti vendita della Poiana ne inseriamo da sempre il più possibile, frutto di un'attenta selezione".

La Cooperativa La Poiana nasce nel 1982, lo stesso anno del riconoscimento della Denominazione di Origine al Castelmagno, di cui rimane l'unico produttore storico. Proprio la valorizzazione di questo formaggio è stato negli anni lo scopo primario della cooperativa, che continua a produrlo con metodi tradizionali, come l'utilizzo delle fascere di legno e la stagionatura in

antiche cantine di pietra su assi di legno pregiato. Da allora, l'aumento del numero dei soci produttori ha portato a un ampliamento dell'offerta con una proposta dei migliori formaggi tipici del Piemonte, il recupero di lavorazioni tradizionali e ricette in-

novative, atte a valorizzare in primis il territorio della Valle Grana, coniugando le antiche lavorazioni alle tecnologie più moderne. Quello di Dronero è il quarto punto vendita della cooperativa, con quello di Pradives, Caraglio e Ventimiglia.



Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

IL • DIVISTA

Prima di tutto l'uomo

di Italo Marino

... Così scrive Nazim Hikmet, poeta turco (1901-1963), nell'ultima lettera-poesia al figlio. Ne riporto alcuni passi.

*Vivi in questo mondo
come nella casa di tuo padre:
credi al grano, alla terra, al mare,
ma prima di tutto credi all'uomo.*

*Ama le nuvole, le macchine, i libri,
ma prima di tutto ama l'uomo.
Senti la tristezza del ramo che secca,
dell'astro che si spegne,
dell'animale ferito che rantola,
ma prima di tutto senti la tristezza dell'uomo.*

*Ti diano gioia
tutti i beni della terra:
l'ombra e la luce ti diano gioia,
le quattro stagioni ti diano gioia,
ma soprattutto, a piene mani,
ti dia gioia l'uomo!*

Si riferiva, naturalmente, a tutti gli uomini. Noi abbiamo invece la tendenza a restringere il campo delle nostre preferenze: mettiamo prima le persone care, gli amici, magari qualche parente, i vicini di casa, i compaesani, i colleghi di lavoro. Fatte le dovute eccezioni, ovviamente. Dalle nostre parti si diceva "prima ai cristiani", supponendo che tutti fossero tali o escludendo i pagani, i "barbet" valdesi, i protestanti e affini. Fino ad applicare la massima "prima a te, poi ai tuoi e poi agli altri se puoi". Pensare prima ai nostri cari o comunque a chi ci è più vicino è un atteggiamento assai diffuso, una specie di ... spirito di corpo. Non è proprio ama (indistintamente) il prossimo tuo come te stesso, ma è comprensibile.

San Francesco invece va ben oltre. Nessuna gerarchia: nel Cantico loda il Signore per aver creato non solo l'uomo, ma gli animali, la terra, l'acqua e il fuoco. Parla agli uccelli, avvicina il lupo di Gubbio e lo rende mansueto; chiama fratelli il fuoco e il vento, chiama madre la terra e sorella l'acqua. Si stupisce e gioisce di fronte al creato e prova gratitudine verso il Creatore. Concetti ripresi da papa Francesco nell'Enciclica che inizia proprio con le parole del Cantico. Un autorevole, caldo invito al rispetto della natura.

E finalmente sembra farsi strada una nuova sensibilità, come risulta dalla recente Conferenza di Parigi dove i potenti della Terra hanno preso degli impegni dettati, se non da profonda convinzione, almeno dalla prospettiva dei rischi che corre l'ambiente se andiamo avanti di questo passo.

Ci sono infine quelli che, invertendo le gerarchie, forse perché delusi dalle relazioni interpersonali, amano più gli animali dell'uomo; quelli ti fanno compagnia, non ti criticano, vogliono solo un po' di affetto, di crocchette, qualche osso, una razione di foraggio. Molto prima che si parlasse di pet-therapy l'uomo aveva scoperto quanto fosse importante la vicinanza di un animale. E poi c'è chi si dedica anche alla cura della piante e dei fiori. Sono tutte manifestazioni d'amore che gratificano e rendono più piacevole la vita. C'è infine chi ha fatto della protezione degli animali e dell'ambiente la sua ragione di vita, lavorando nelle varie associazioni, dalla LIPU all'ENPA, al WWF, alla Pro Natura, alla Legambiente e tante altre.

Tutte attività lodevoli; a patto che non si dimentichi l'uomo.

E così mi vien da pensare alla Signora Vittoria Brambilla che ha fondato la Lega per la Protezione degli Animali e dell'Ambiente per cui svolge un'intensa attività. Ama cani, gatti, conigli, cavalli e asini. Disapprova il consumo di carne di coniglio ed è scandalizzata dal fatto che i Cinesi mangino i cani. Forse non sa che dalle nostre parti (non solo nel Vicentino) pochi decenni fa qualcuno mangiava i gatti. E chissà cosa pensa dei rinoceronti cacciati per via del corno ... afrodisiaco!?. Fin qui niente da ridire: battersi per la protezione degli animali e dell'ambiente è cosa buona e giusta.

Ma che pensa di Giapponesi, Norvegesi e Islandesi che cacciano le balene? Io credo che degli animali acquatici non le importi più di tanto; forse non li considera neanche "animali", visto che non disdegna il commercio di crostacei e salmoni.

Quanto al genere umano, (al popolo italiano, per restringere il campo), beh, direi che ha fatto ben poco; anzi, come parlamentare di Forza Italia e come Ministro di un Governo Berlusconi, non ha fatto proprio nulla per contrastare quelle scelte politiche che, con leggi, leggine e dintorni, hanno contribuito a dare ai ricchi togliendo ai poveri. Così non pochi Italiani vorrebbero adottare un cane o un gatto, ma non hanno i soldi per pagare il veterinario; neanche per comprare le crocchette.

GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672

VALLE MAIRA

Chiuso l'Impero a Prazzo

Un altro pezzo di storia della Valle che se ne va...

Lo storico albergo ristorante "Impero" di Prazzo superiore, mercoledì 23 dicembre scorso ha chiuso i battenti dopo 75 anni di laboriosa attività culinaria e ospitalità per il pernottamento.

Alcuni cenni di cronaca per ricordare rapidamente questa struttura ricettiva dell'alta Valle. Il primo proprietario che è stato anche il costruttore del complesso alberghiero porta il nome di Mario De-toma. Con la moglie Felicina Bonelli, ha portato avanti per oltre un trentennio.

Dopo diversi passaggi di gestione, nel 1981, l'intero complesso è stato acquistato dai coniugi Irma Rizzolio e Francesco Bono. Coadiuvati anche dalla figlia Maria Paola, i due hanno portato avanti l'attività fino ai nostri giorni. In questi 35 anni di lavoro molte sono state le soddisfazioni - mi confida ora più rilassata e tranquilla la sig.ra Irma - e la più importante è stata certamente l'affezionata clientela conquistata e costruita negli anni.

I primi turisti stranieri, in particolare tedeschi, sono stati clienti dell'Albergo Impero. A questi possiamo aggiungere anche personaggi famosi come il comico e attore Renato



Pozzetto, Sebastiano Somma, anche lui attore molto conosciuto, che ha girato film in Valle. È stato qui anche l'amato "prete di strada" genovese don Luigi Gallo, scomparso qualche anno fa. E poi Stefania Belmondo, la pluricampionessa di sci nordico che ha preso parte ad allenamenti e vari incontri.

La famiglia Bono nei lunghi anni di lavoro in albergo ha conseguito obiettivi non previsti al momento dell'acquisto dell'immobile - aggiungono tutti concordi - a co-

minciare dal fatto di essere stati gratificati dalla presenza di innumerevoli clienti che nel corso degli anni hanno dimostrato stima ed affetto, omaggiandoli di ricordi di valore e di prestigio come segno e testimonianza di una duratura e sincera amicizia.

Una cosa di certo ci mancherà - sottolineano in particolare mamma e figlia - l'allegria e l'affetto dei bambini della mensa scolastica che tutte le settimane ci portavano gioia e tenerezza. Il resto il tempo lo cancellerà.

Cessata l'attività, ora la famiglia ha posto in vendita l'intera struttura dello storico complesso, per qualsiasi nuova destinazione d'uso, essendo la stessa libera da ogni vincolo.

Termina qui la breve chiacchierata con la famiglia Bono e, se pure con la nota triste della chiusura di un'attività importante in Valle, dalle righe del periodico Dragone auguriamo loro di concedersi un meritato riposo e di godersi un lungo futuro in piena serenità.

Luigi Abello

DRONERO

Oggi si riparla di rifiuti...

Sono ormai ben due anni che non troviamo più nelle nostre strade quei grossi e ingombranti cassoni dell'immondizia dove dentro ci trovavi di tutto!!!! E non solo dentro, ma il più delle volte anche fuori!

Ci hanno consegnato i vari sacchetti per poter fare la raccolta differenziata, che consiste nel dividere i rifiuti al momento della loro produzione, consentendoci così di perseguire l'importante obiettivo di diminuire il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione. Non è difficile, basta distinguere carta, vetro, plastica e umido, inserirle nei sacchetti idonei e porli fuori dalla porta di casa nostra nei giorni stabiliti... e voilà il nostro rifiuto viene ritirato, per poi essere trattato e inviato direttamente alle industrie di riciclaggio dove viene trasformato. Purtroppo questa semplice e banale operazione non è ancora stata capita da qualcuno che per "ignoranza", "pigritia" oppure semplice "egoismo" e "menefreghismo", non effettua la raccolta differenziata, ma ancor peggio lascia i suoi rifiuti negli appositi cestini posti sotto i portici, nei giardini, o peggio lungo le strade ... o dove gli capita e gli fa comodo! A svuo-

tare i cestini e a raccogliere i rifiuti c'è un addetto socio della Cooperativa Sociale IL LABORATORIO di Dronero il quale grazie ad un'accanita collaborazione con i vigili di Dronero, i quali si dimostrano molto sensibili all'argomento, prima di procedere allo smaltimento del rifiuto, "vivisezionano" il rifiuto stesso e sembra impossibile ... ma salta fuori quasi sempre il padrone del rifiuto, grazie all'individuazione delle tracce e grazie anche alla collaborazione dei cittadini onesti e sensibili all'argomento!

Di lì in poi, una volta individuato il proprietario, il nostro bel rifiuto abbandonato si trasforma per il legittimo proprietario in una bella multa!

La raccolta differenziata consente non solo di recuperare diversi materiali e di isolare quelli pericolosi ma anche di ridurre la continua crescita dei rifiuti. La raccolta differenziata possiede inoltre un valore educativo e sociale perché, per attuarla, è necessaria la collaborazione dei cittadini, i quali devono modificare i loro comportamenti e le abitudini delle loro famiglie con una maggiore attenzione! Raccogliere e differenziare i rifiuti conviene a tutti: Comuni e cittadini. Ci permetterebbe di vivere in un AMBIENTE

MENO INQUINATO e meno tributi da pagare ... ricordiamo infatti che, se non saranno rispettati obiettivi minimi di raccolta differenziata, si incorrerà in una penalizzazione e, di riflesso, in un aumento dell'aliquota a carico dei Comuni per i rifiuti che vanno a finire in discarica e, conseguentemente, delle tariffe pagate dai cittadini.

Chiediamo ai cittadini un atteggiamento civile e consapevole, una fattiva collaborazione per far sì che le nostre abitudini concorrano per una svolta culturale, per il successo del senso civico, perché la città possa diventare sempre più la nostra casa, perché il rispetto dell'ambiente in cui viviamo è il rispetto per noi stessi, perché è giusto insegnare ai ragazzi il senso civico della raccolta dei rifiuti, perché questo sistema può essere migliorato con l'esperienza e l'apporto di tutti.

Cooperativa sociale
Il Laboratorio



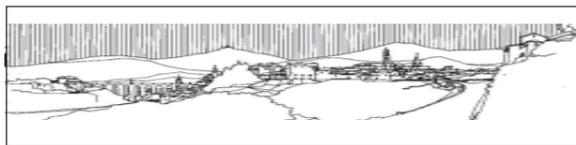
Tappezziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Giornalino appuntamenti

Valli Grana e Maira, una montagna di tesori
Un mese nelle valli, appuntamenti, suggerimenti e proposte ...
Febbraio 2016

Da venerdì 5 a lunedì 8 febbraio e Domenica 21 febbraio Carlevè 'd Drone' 2015 Dronero

Il Comune di Dronero in collaborazione con la Pro Loco Dronerese e la Spettacolare presentano il Carnevale dronerese.

Venerdì 5 febbraio: presso il palatenda di piazza XX Settembre, Carnevale studentesco con Dj (aperto a tutte le scuole).

Sabato 6 febbraio: presso il palatenda di piazza XX Settembre, nel pomeriggio Gran Ballo dei bambini ad ingresso gratuito. Serata danzante con gli OxxxA e a seguire Dj.

Lunedì 8 febbraio: presso il palatenda di piazza XX Settembre, Gran Veglione di carnevale con I Divina band. A seguire Dj.

Domenica 21 febbraio: nel pomeriggio per le vie del centro di Dronero, Grande Sfilata dei Carri Allegorici.

Info: Pro Loco Dronero, tel. 393-5625551 (Amedeo)

Sabato 6 febbraio

Guardiamo le stelle al Campo Base – Acceglio, Borgata Chiappera

Nella serata di sabato 6 febbraio ci immergeremo nelle profondità del cielo stellato e nei più incredibili miti celesti raccontati dalle stelle invernali, con la preziosa guida di Enrico Collo, accompagnatore naturalistico ed appassionato di astronomia. L'appuntamento al Campo Base in borgata Chiappera di Acceglio è per le 18.30. Cena con introduzione all'astronomia; dopo cena, facile passeggiata ai piedi della Rocca Provenzale osservando le meraviglie del cielo notturno. Costo della serata (escursione e cena): 25 €.

Possibilità di pernottamento e colazione in rifugio a 25 €.

Info e prenotazioni: 334-8416041 o info@campobaseacceglio.it, Enrico 349-7328556.

Sabato 6 febbraio

"Storie controcorrente. Letture fuori dagli stereotipi" - Dronero

Sabato 6 febbraio dalle ore 10.15 alle 11.45 presso lo Spazio Famiglie di Dronero (terrazza del teatro), si propone "Storie controcorrente. Letture fuori dagli stereotipi" (libri della casa editrice Settenove). Consigliato dai 4 anni in su. Quota di partecipazione: 4 euro a bambino. Iscrizione obbligatoria entro giovedì 4 febbraio al tel. 347-3898337 (Sissi).

Domenica 7 febbraio

Sulle ciaspolate al Campo Base – Acceglio, Borgata Chiappera

Ciaspolata con Enrico Collo alla scoperta del paesaggio innevato dell'alta Valle Maira, in partenza da Campo Base. Percorso adatto a tutti, anche a famiglie e bambini.

Ritrovo alle ore 10 al Rifugio Campo Base in borgata Chiappera di Acceglio. Iscrizione 10 euro, possibilità di pranzo in rifugio a fine passeggiata.

Info e prenotazioni: 334-8416041 o info@campobaseacceglio.it, Enrico 349-7328556.

Lunedì 8 e martedì 9 febbraio

Carnevale di Caraglio - Caraglio

Lunedì 8 febbraio: in Frazione Vallera, presso le scuole elementari, alle ore 14.30 Carnevale dei Bambini con Cecilia, Roldano e la corte.

Martedì 9 febbraio: al Cinema Contardo Ferrini, alle ore 16 Proiezione Film cartone animato.

Info: A.T. Pro Loco Insieme per Caraglio, Francesca 338-1957154, Matia 329-2516729, Silvano 335-7704986 - info@insiemepercaraglio.it - www.insiemepercaraglio.it

Sabato 13 febbraio

Presentazione "Esquiar en Auta Val Maira" di Bruno Rosano – Acceglio, Borgata Chiappera

La carta scialpinistica "Esquiar en Auta Val Maira" di Bruno Rosano giunge ad una nuova e rinnovata edizione! Bruno Rosano la presenterà in anteprima sabato 13 febbraio al Rifugio Campo Base, in borgata Chiappera di Acceglio, a partire dalle 17.30. Ingresso gratuito.

Info e prenotazioni: 334-8416041 o info@campobaseacceglio.it

Domenica 21 febbraio

"Io sono l'inverno, ma alle volte me lo dimentico!" – Acceglio

Escursione nei pressi del Rifugio Campo Base di Chiappera di Acceglio, con Fulvia Girardi Guida Escursionistica Ambientale, per ricostruire la storia delle ere passate nei pressi di questo paese e fare una piccola analisi di come e perché il tempo alle volte faccia un po' "le bizze". Dislivello: 500 m circa. Durata: giornata intera, rientro stimato ore 16.30. Allenamento richiesto: mediamente allenati, adatto anche a famiglie con bambini allenati. Possibilità di noleggio racchette da neve e bastoncini a € 6.

Ritrovo: Acceglio, frazione Lausetto, ore 10. Costo: € 15,00 per gli adulti, bambini gratis. Partecipanti minimo 7, al di sotto di questa soglia il prezzo subirà delle variazioni. Possibilità di noleggio racchette da neve e bastoncini a € 6. L'escursione si effettuerà anche senza neve. Prenotazioni obbligatorie entro le ore 13 del giorno prima.

Info e prenotazioni: Rifugio Campo Base, 334-8416041, info@campobaseacceglio.it; Fulvia Girardi, 348-5681368, girardi.fulvia@gmail.com.

Domenica 28 febbraio

Workshop Autosoccorso in Valanga – Acceglio, Borgata Chiappera

Il Rifugio Campo Base in borgata Chiappera di Acceglio, in collaborazione con Global Mountain Guide Alpine Cuneo, propone per domenica 28 febbraio il Workshop Autosoccorso in Valanga.

Nivologia, organizzazione del soccorso, utilizzo ARTVA, pala e sonda. Elementi di BLS/primo soccorso, trattamento lesioni da freddo.

Info e iscrizioni: Andrea 393-3875714 o guida@campobaseacceglio.it

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Venerdì 5, Lunedì 8 e Martedì 9 febbraio

Commedia in lingua piemontese - Busca

Alle ore 21 presso il Cinema Teatro Lux di Busca, Commedia in lingua

piemontese, portata in scena dalla compagnia teatrale "Èl Cioché". I biglietti sono in prevendita presso Alex Fiori di via Roberto D'Azeglio a Busca. Info: www.comune.busca.cn.it/busca_eventi/

Sabato 6, Domenica 14 e Sabato 20, Sabato 27 e Domenica 28 febbraio

Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" – Caraglio, Busca, Dronero

Riparte la stagione della Residenza Teatrale Municipale di Caraglio, Busca, Dronero e delle Valli Grana e Maira.

Sabato 6 febbraio: alle ore 21, presso il Teatro civico di Busca, "I Promessi Caragliesi", scritto e diretto da Giulia Brenna e Omar Ramero,

con Alessandro Alladio, Ismaele Bahbaz, Anna Ballatore, Ginevra Barbero, Federica Beccaria, Lorenzo Beccaria, Cristiana Brignone, Roberto Mino, Giacomo Otta, Emily Schena, Matilda Qafaloku, Giada Testa, Francesca Tortora, Francesca Vianello. Mangiatori di nuvole (Busca).

Domenica 14 febbraio: alle ore 16.30, presso il Teatro Civico di Caraglio, "Ahi! Ahia! Pirati in corsia!", di M. Bàbuin, E. Cischino, M. Ferrero, E. La Ragione, con Fulvia Romeo e Luca Busnengo, ideazione e regia di Maurizio Bàbuin. Santibriganti Teatro (Torino).

Sabato 20 febbraio: alle ore 21, presso il Teatro Iris di Dronero, "Vernice", di Claudio Vittone, con Sara Buono, Giuseppe Caradonna, Valentina Cardinali, Renato Cavallero, Maria Grazia Cerra, Daniela De Pellegrin, Miriam Loreface, Alessandro Negri, Roberto Padoan, Fabiana Pilotto, Federica Vurchio. Regia Massimiliano Giacometti. Teatro Villaggio Indipendente (Settimo T.se).

Sabato 27 febbraio: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Caraglio, "Macbeth", ideazione e regia Giancarlo Mariottini, con Claudia Benzi, Giancarlo Mariottini. Teatro dell'Ortica (Genova). Prima regionale.

Domenica 28 febbraio: alle ore 16.30, presso il Teatro Iris di Dronero, "L'aviatore", con Michele Comite, Elia Pedrotti, musiche dal vivo Elia Pedrotti, regia Michele Comite. Cooperativa Teatrale Prometeo (Bolzano). Prima regionale.

Biglietti: intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale € 8. Domenica pomeriggio posto unico € 5.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: Comune di Caraglio – Biblioteca Civica, tel. 0171-617714 (ma – gio – ve ore 14.45–18, me e sa ore 9–12) www.comune.caraglio.cn.it;

Comune di Busca – Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (da lu a gio ore 15–18, ve 9–12 e 15–18) www.comune.busca.cn.it;

Informazione e Accoglienza Turistica Dronero, tel. 0171-917080 (da me a sa ore 14.30–17.30 / da gi a sa anche di mattina ore 9–12) www.valligranaemaira.it www.comune.dronero.cn.it;

Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 14-18) www.santibriganti.it

santibriganti@santibriganti.it

Sabato 20 febbraio

Sim Sala Blink - Dronero

Blink Circolo Magico presenta Sim Sala Blink – Stagione 2015-2016, presso il Cinema Teatro Iris – Salone Polivalente di Dronero in via IV Novembre 7. Divertimento, stupore e magia: un sabato al mese, otto spettacoli per tutta la famiglia!

Sabato 20 febbraio: "Antonio Argus", Labirinti mentali for Blink. Ingresso 7 euro.

Info e prenotazioni: 380-3924342 – 328-2637000, blinkcircolomagico@gmail.com



SI BALLA !!

Sabato 6 e 20 febbraio

Serate danzanti di ballo liscio – Roccabruna

La pro loco di Roccabruna propone le seguenti serate danzanti:

Sabato 6 febbraio: Paolo Alberto e la band. / Sabato 20 febbraio: I Monelli. / Sabato 5 marzo: Nanni Bruno. / Sabato 19 marzo: Maurizio e la band. / Sabato 2 aprile: I Monelli. / Sabato 16 aprile: Paolo Alberto e la band. / Sabato 7 maggio: Maurizio e la band. / Sabato 21 maggio: Nanni Bruno.

Info e prenotazioni: 349-0085599

Info e prenotazioni: 349-0085599

Gustare il Castelmagno nella valle senza tempo – Valle Grana

Una gustosa proposta di visita in Valle Grana, alla scoperta del Castelmagno. In mattinata visita ad un caseificio e alle grotte di stagionatura, degustazione e possibilità di acquisto direttamente dai produttori. Pranzo in ristorante convenzionato con due antipasti, gnocchi al Castelmagno, secondo, dolce, caffè e vino. Nel pomeriggio visita guidata al "paese senza tempo", alla scoperta dell'antico borgo dove vivono i "Babaciu", personaggi a grandezza naturale realizzati in fieno e legno, che animano le vie riproponendo mestieri e usanze antiche. Quota di partecipazione, con accompagnatore naturalistico, € 29 (per gruppi di minimo 20 persone).

Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno, Fraz. S. Pietro 89, Monterosso Grana, tel. 329-4286890 ecomuseo@terradelcastelmagno.it www.terradelcastelmagno.it

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria
www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm
www.jimbandana.altervista.org

Sabato 6 febbraio

Chi vuol provare le racchette da neve? – Valle Grana, Alpe Chastlar

Meta: Valle Grana – Alpe Chastlar. Dislivello: 300 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per tutti. Partenza: Castelmagno. Rientro presunto: h 15,30 circa. Costo: € 15,00

Domenica 7 febbraio

Panorama a 360°: Monte San Bernardo – Valle Maira

Meta: Valle Maira – Monte S. Bernardo. Dislivello: 550 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: Parrocchia di Roccabruna. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00.

Domenica 14 febbraio

Panorama a 360°: Monte Roccerè – Valle Maira

Meta: Valle Maira – Monte Roccerè. Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: S. Anna di Roccabruna. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00.

Sabato 20 febbraio

Racchette sicure: Colle Bandia – Valle Maira

Meta: Valle Maira – Colla Bandia. Dislivello: 500 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati. Partenza: Pagliero. Rientro presunto: h 16,00 circa. Costo: € 15,00.

Sabato 27 febbraio

Una camminata che è una festa: Monte Festa – Valle Maira

Meta: Valle Maira – Monte Festa. Dislivello: 600 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: Parrocchia di Marmora. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00.

SCOPRINATURA

GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni (entro h. 17 del giorno antecedente l'escursione):
cell. 338-5811520, 349-3300610, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Venerdì 5 febbraio

Sentiero dei Ciclamini - Macra

Escursioni con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 Piazza comunale di Macra. Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Dislivello: +150m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 6 febbraio

Colle della Bicocca (2285m) - Elva

Escursione con partenza dal Mulino dell'Albergh (1550m). Ritrovo: ore 08.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +735m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Domenica 7 febbraio

Colle Ciarbonet (2206m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. L'escursione si effettuerà anche con neve scarsa o assente e con eventuale nevicata in corso, salvo condizioni meteo ritenute inadatte. Ritrovo: ore 09.00 Chialvetta. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +712m. da Chialvetta 1494 m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Venerdì 12 febbraio

Colle della Ciabra (1723m) / Colle Bironne (1700m) - Dronero

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 in Piazza XX Settembre a Dronero. Tempo di percorrenza: 5h ar. Dislivello: +879m dalla frazione di Sant'Anna di Roccabruna (1250m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 13 febbraio

Elva, A Spass per Lou Viol - Elva

Passeggiata tra le Borgate di Castes, Viani, Laurenti, Garneri, Chiosso Superiore, Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano e Mulino dell'Albergh, storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Ritrovo: ore 9 in Borgata Serre (1637m), Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +265m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€ comprende accompagnamento e visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Domenica 14 febbraio

Bivacco Valmaggia (2335m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 località Acceglio piazza. Partenza da Chialvetta (1494m). Tempo di percorrenza 6h circa ar. Dislivello: +841m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Venerdì 19 febbraio

Prato Ciorliero (1910m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 a Chialvetta. Tempo di percorrenza: 4h. Dislivello: +416m. Difficoltà: Escursionismo. Costo a persona: 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Domenica 21 febbraio

Colle Ciarbonet (2206m) - Acceglio

Escursione con o senza racchette da neve. L'escursione si effettuerà anche con neve scarsa o assente e con eventuale nevicata in corso, salvo condizioni meteo ritenute inadatte. Ritrovo: ore 09.00 Chialvetta. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +712m. da Chialvetta 1494 m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Sabato 27 febbraio

Colle della Bicocca (2285m) - Elva

Escursione con partenza dal Mulino dell'Albergh (1550m). Ritrovo: ore 08.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h ar. Dislivello: +735m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Domenica 28 febbraio

Lago Visaisa (1916m) - Acceglio

Escursioni con o senza racchette da neve si raggiunge il lago Visaisa a quota 1916m situato in una grande conca che deve le sue origini all'azione di grandi ghiacciai. Ritrovo: ore 08.00 località Saretto (1533m) presso piazzale invaso. Tempo di percorrenza: 6h ar. Dislivello: +383m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

TREKKIN'GRANA NEVE - ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno, tel. 329-4286890 - ecomuseo@terradelcastelmagno.it, www.terradelcastelmagno.it

Sabato 6 febbraio

"Ai piedi di Rocca Parvo" - Castelmagno

Escursione notturna ai piedi dell'imponente Rocca Parvo, con partenza dal suggestivo Santuario di San Magno.

Luogo e ora ritrovo: Campomolino, piazza dei Caduti ore 18,30. Durata: 4h. Difficoltà: facile.

Costo: 10€ (3€ noleggiato) + eventuale pasto in struttura convenzionata. Contatti: 329-4286890

Domenica 7 febbraio

"Castelli...di neve" - Castelmagno

Chi riesce a realizzare il castello dei sogni con la neve?

Luogo e ora ritrovo: Chiappi, presso ex centro fondo - Castelmagno. Durata: 4h. Difficoltà: assente. Costo: 6€.

Contatti: 329-4286890

Domenica 14 febbraio

"M'illumino di meno - La fiaccolata in Castello" - Caraglio

In occasione della manifestazione M'illumino di meno, l'ecomuseo propone un'escursione con le fiaccole sulla collina Caragliese. L'evento, realizzato insieme alla Fondazione Filatoio, prevede anche una serie di visite guidate al Filatoio in orario serale.

Luogo e ora ritrovo: Filatoio Galleani di Caraglio, ore 18. Durata: 2,30h. Difficoltà: facile. Contatti: 329-4286890

Domenica 21 febbraio

"Le stelle a...Rocca Stella" - Monterosso Grana

Rocca Stella, luogo simbolo per i pastori della valle Grana da millenni, la sua suggestione e lo spettacolo del cielo notturno in inverno.

Ritrovo: San Pietro Monterosso, ore 18,30. Durata: 4h. Difficoltà: facile. Costo: 10€ (3€ noleggiato) + eventuale pasto in struttura convenzionata. Contatti: 329-4286890

Domenica 28 febbraio

"Monte Crocette: dal Viso alle Marittime" - Castelmagno

Posto alle spalle del santuario il Crocette è un luogo classico per l'escursionismo in valle Grana; andiamo a scoprirne i suoi mille aspetti e la sua straordinaria posizione.

Ritrovo: Campomolino, piazza dei Caduti ore 9,30. Durata: 4h. Difficoltà: facile.

Costo 10€ (3€ noleggiato) + pasto in struttura convenzionata. Contatti: 329-4286890

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

"Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" - San Damiano Macra

Nuova mostra fotografica all'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra. La mostra "Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" è composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti inviati da fotografi dilettanti del concorso fotografico proposto nella stagione estiva 2014 dalla Maira s.p.a.. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro", nata nel 2010 da un'idea di Maira s.p.a. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Valle Maira...le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro

Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.

Nell'estate 2015 le mostre realizzate proseguono il loro tour con nuove installazioni lungo la Valle stessa, al fine di promuovere e valorizzare gli aspetti peculiari del territorio nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.

Oltre alla "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira." realizzata nel

2014, e allestita da marzo 2015 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mostre:

- "La Valle Maira vista dall'alto" realizzata nel 2011, a Stroppo, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;

- "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, ad Acceglio, nel paese oltre il torrente Maira;

- "Valle Maira d'inverno", realizzata nel 2013, a Chiappera - Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;

- "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera - Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin".

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Maira S.p.A. Telefono: 346-7973327 e-mail: info@mairaspa.it

Sabato 6 e 23 febbraio

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" - Dronero

Il plastico "La Ferrovia della Valle Maira" a cura dell'Associazione "Amici della Ferrovia Turistica della Valle Maira" sarà visitabile in orario 15-18

nei giorni: sabato 9 e 23 gennaio, sabato 6 e 20 febbraio, sabato 5 e 19 marzo, sabato 2, 16 e 30 aprile, nel Salone Polivalente Teatro Iris Dronero. Ingresso libero.

Info: Giampiero Fissore, tel. 0171-918239

Permanente

Mostra "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" - Villar San Costanzo

In occasione della giornata di presentazione dei nuovi studi storici della bassa Valle Maira sabato 28 novembre 2015, è stata inaugurata la mostra "La regia abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli (ex-chiesa abbaziale). Voluta come naturale continuazione del convegno "La regia abbazia di San Costanzo L'età medievale: istituzioni, cultura, arte" tenutosi a Dronero e Villar San Costanzo il 4 e 5 ottobre 2014, la mostra ha lo scopo di sintetizzare e di valorizzare la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio, coinvolgendo sin dagli inizi il grande pubblico nell'opera di reinterpretazione e di divulgazione.

E' stato possibile realizzare la mostra grazie ai contributi della Fondazione CRT e della Fondazione CRC. La mostra sarà di tipo permanente e visitabile in occasione delle aperture programmate durante tutto l'anno da parte dei Volontari dell'Arte (il calendario delle aperture della chiesa è reperibile sul sito www.provillar.it), nonché su appuntamento (Parroco Don Carlo Cravero 0171-902432, Sig. Ristorto Giovanni 0171-902452, Arch. Ellena Claudio 348-0458110).

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche.

Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

Permanente

Collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis" - Busca

A Casa Francotto è visitabile su appuntamento telefonico il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 e la domenica mattina dalle ore 9 alle ore 12 la collezione permanente "Omaggio a Stefano Bargis". Info e prenotazioni: tel. 335-5434251

Su appuntamento

"Passaggi a Oriente" - Caraglio

Riaprono le stanze dell'ex albergo Oriente con un progetto di Enrico Tealdi. A Caraglio esiste un posto magico, intatto e sospeso nel tempo: l'ex albergo Oriente. Chiuso da anni, non ha però conosciuto l'abbandono e la rovina. Le sue stanze sembrano vuote, ma in realtà in ogni assenza c'è l'eco di una presenza. In questo luogo, intriso di memorie genuine e autentiche, Enrico Tealdi ha sviluppato un progetto di intervento artistico delicato e poetico: Passaggi a Oriente. Nelle stanze dell'albergo, l'artista ha collocato le sue opere su carta, che ci raccontano ed evocano storie di affetti e di legami, sul filo della memoria senza sovrapporre la struttura.

E' possibile visitare Passaggi a Oriente su appuntamento.

Info: Associazione culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, fax 0171-610735, cesac@marcovaldo.it, Numero verde Regione Piemonte 800 329 329.

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

BUSCA

Castello e Parco del Roccolo - Frazione San Quintino

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Castello e Parco del Roccolo, con la Passeggiata dei Marchesi recentemente ripristinata e la restaurata Sala da pranzo.

Dal mese di novembre aperto solo su prenotazione per scuole e gruppi. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it; Biglietteria, tel. 0171-946413.

CARAGLIO

Convento dei Cappuccini - Via Cappuccini 29

Aperto tutto l'anno su prenotazione da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Visita libera al parco del Convento. Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it www.marcovaldo.it

Filatoio e Museo del Setificio Piemontese - Via Matteotti 40

La Fondazione Filatoio Rosso, in collaborazione con l'Associazione Marcovaldo, cura le aperture del Filatoio e Museo del Setificio Piemontese. Aperture: giovedì, venerdì e sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19.

Info: Associazione culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it, Fondazione Filatoio Rosso, Via Matteotti 40, Caraglio, tel. 0171-618300.

BERNEZZO

Il Museo dei Vecchi Mestieri - Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Cuneo 50

Il Museo dei Vecchi Mestieri, un meraviglioso viaggio nel passato. Visitabile dal lunedì al venerdì su prenotazione, sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero (offerta gradita).

Info: Tel. 0171-687300, cell. 347-0372171, 340-9837732, mail: autoriparazioni massa@gmail.com

Museo dei Fossili - Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Divisione Cuneense 65

L'esposizione di fossili - Attilio Dalmaso, raccoglie in nove vetrine circa 500 esemplari di fossili di tutto il mondo ed è il risultato di un'attività di ricerca, scambio e acquisto di oltre 35 anni e che dura tuttora. Visitabile su appuntamento telefonando allo 0171-687207.

Info: Attilio Dalmaso, tel. 0171-687207, attiliodalmaso@tiscali.it, www.passionefossili.it

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallè - Via IV Novembre 54

L'Associazione Marcovaldo cura le aperture del Museo Civico Luigi

Mallè. Aperto il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19.

Info: Ass. culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, info@marcovaldo.it, www.marcovaldo.it; Museo Mallè, tel. 0171-909329, museo.malle@afpdronero.it www.museomalle.it

Museo Espaci Occitan - Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltriccio)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Il museo è visitabile su prenotazione per gruppi superiori a 15 persone. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Molino della Riviera - Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone - Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, la domenica su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia - Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stamperia - con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostrò della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio - Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostrò medievale.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte - Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmonite.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) - Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@icici.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale - Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulte con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laboratorio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche.

Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica. Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l-arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita "I Bottai" - Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra.

Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles - Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti "Seles" si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Dal mese di ottobre visitabile su richiesta negli orari di apertura del Comune (martedì, mercoledì e giovedì mattina ore 9-12 previa prenotazione) e su prenotazione telefonica al di fuori dei suddetti orari.

Info: Comune di Celle di Macra, Borgata Chiesa 1, Celle di Macra, tel. 0171-999190, segreteria@comune.celledimacra.cn.it www.comune.celledimacra.cn.it

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIUSEPPINA RINAUDO
(Pina) ved. Reineri

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 13 febbraio, alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARGHERITA DEMARIA
ved. Agnese

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Elisabetta Bertini. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 13 febbraio, alle ore 18.

On. Fun. VIANO



LUCIA ABELLO
ved. Rebuffo

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Gerbino e alle Infermiere Territoriali dell'Asl di Dronero per l'assistenza prestata. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 14 febbraio, alle ore 10,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIUSEPPINA MOGNA
ved. Ceaglio

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, offerte, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tarantasca, domenica 7 febbraio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA BONETTO
(Marisa) ved. Garnerò

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 31 gennaio alle ore 10,30.

On. Fun. VIANO



MARIA IOLANDA
CHIAPELLO

I familiari della cara congiunta, commossi e confortati per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo a tutto il personale delle Operatrici Territoriali dell'Asl di Dronero e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi". La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 13 febbraio, alle ore 16.

On. Fun. MADALA



ELSA BONELLO
ved. Detomasi

I familiari commossi per l'affettuosa e solida partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. Un ringraziamento particolare va a tutto il personale dell'Ospedale San Camillo di Dronero.

On. Fun. MADALA



STEFANO BIDO

I familiari commossi per il tributo di affettuoso cordoglio, ringraziano di cuore quanti hanno sostato dinanzi alla salma e presenziato di persona, con scritti e preghiere ai suoi funerali. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani, a tutto il personale dell'Ospedale San Camillo di Dronero e ai volontari della Cri Sezione di Dronero per l'assistenza prestata. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar domenica 7 febbraio, alle ore 11.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA ROVERA
ved. Demaria

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Valeriani e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Paglieres, domenica 7 febbraio, alle ore 16,30.

On. Fun. VIANO

Leggete
Il Dragone



GINO

Gino ci ha lasciati alle prime luci dell'alba del sette di dicembre. Amava la vita, voleva guarire per ritornare a fare le cose di sempre, si impegnava ogni giorno per rimettersi in piedi, accettava la malattia con coraggio e come un momento difficile che sarebbe passato. Ringrazio di cuore il dr. Gerbino per la sua costante e preziosa presenza, il personale della fondazione per l'assistenza domiciliare ai sofferenti, i volontari della CRI di Dronero, i parenti, gli amici e tutte le persone che ci sono state vicine e che hanno cercato in questi mesi di darci un po' di serenità. Vorrei venisse ricordato in vetta a una delle sue amate montagne, a respirare aria pulita e profumata, a godersi sorridendo il primo sole del mattino e a guardare con i suoi dolcissimi occhi l'immensità oltre l'orizzonte di questo mondo.

Mariarosà



FRANCESCO FERRIONE
(Cesco)

I familiari desiderano esprimere la loro commossa gratitudine a parenti, amici e conoscenti che con visite, preghiere e presenza ai funerali hanno espresso il loro cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 20 febbraio, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



OLGA FUSO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ferro, a Daniela, ad Ela e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 13 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2015



ROBERTO ISOARDI
Non c'è un giorno che il nostro pensiero non ci porti a te.

Da lassù prega e proteggici
I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 20 febbraio alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014



BRUNO PARTINICO
Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta

Ti ricorderemo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 28 febbraio alle ore 10,30. Papà, mamma e famiglia ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2010



ANTONIO LUCIANO
Sarai sempre nel nostro cuore

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 13 febbraio, alle ore 20,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014

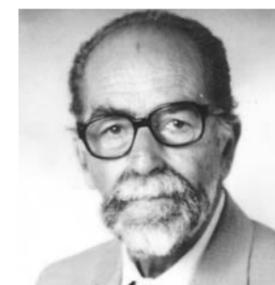


MARIA MISSENTI
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata sabato 20 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Dronero.

2016

2002

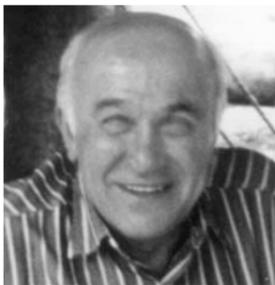


LUIGI CODOLINI

Anche se sono passati tanti anni, sei sempre nei nostri cuori.

La famiglia
On. Fun. MADALA

1994



DUCCIO SCIOLLA

Avvocato

Non avvicinarti alla mia tomba piangendo. Non ci sono. Non dormo lì. Quando ti svegli la mattina tranquilla, sono il canto di uno stormo di uccelli. Io sono anche le stelle che brillano, mentre la notte cade sulla tua finestra. Perciò non avvicinarti alla mia tomba piangendo. Non ci sono. Io non sono morto.

On. Fun. VIANO

2006



CATERINA ACCHIARDI
ved. Garino

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nel cammino di tutti i giorni.

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna, domenica 3 aprile alle ore 10,30.

On. Fun. VIANO

2015



MAFALDA BARBERO
ved. Ghio

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Tetti di Dronero mercoledì 3 febbraio, alle ore 17. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2016

PAGLIERO - SAN DAMIANO

La benedizione di Sant'Antonio

Una manifestazione che oggi appare molto singolare



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Un tetto per la vita sociale e l'ospitalità rurale

Una casa parrocchiale, due locande e un agriturismo sono i vincitori di "Constructive Alps 2015", il Premio internazionale di architettura per le ristrutturazioni e le costruzioni sostenibili nelle Alpi. Tutti gli edifici premiati il 30 ottobre 2015 a Berna si collocano in un contesto di ospitalità alpina.

L'edificio risultato più pregevole dal punto di vista estetico e della sostenibilità nelle Alpi si trova in Austria: la casa parrocchiale di Krumbach. Questa la convinzione della Giuria del Premio internazionale di architettura "Constructive Alps". Essa ha conferito il primo premio alla nuova costruzione nel Bregenzerwald il 30 ottobre 2015 presso il Museo alpino svizzero di Berna. Il progetto si inserisce in un progetto di rinnovamento del villaggio che prevede il coinvolgimento della popolazione. La nuova costruzione rappresenta un punto di incontro per la comunità del villaggio, che può servirsi della struttura come sala prove per varie attività, sala di lettura o per conferenze. Oltre alla sostenibilità sociale, l'edificio si fa apprezzare anche dal punto di vista ecologico, ad esempio per la scelta e la provenienza dei materiali da costruzione e per l'efficienza energetica.

La casa parrocchiale si divide il premio, del valore di 50.000 euro, col le tre costruzioni che si sono piazzate al secondo e terzo posto: l'edificio storico "Türalihus", all'interno del quale sono stati ricavati due appartamenti per le vacanze, e la locanda "Gasthaus am Brunnen" nel borgo di Valendas in Svizzera e l'agriturismo "Casa Riga" a Comano Terme in Italia. È evidente un filo rosso che collega tutti gli edifici premiati: si tratta infatti di interventi attenti al consumo di suolo, al patrimonio architettonico esistente e alla tecnologia. "La Giuria accoglie con favore gli interventi volti a costruire nel costruito, perché si tratta di un contributo significativo alla sostenibilità", dichiara il presidente della giuria Kōbi Gantenbein. Le Alpi dispongono di un ricco patrimonio costruito, che con interventi intelligenti può essere ristrutturato e riutilizzato.

Corsa al gigantismo dei comprensori sciistici

Sempre di più, sempre più grande, sempre più in alto - questa tendenza, quasi non sfiorata dalla crisi, si mantiene nel settore sciistico alpino. Qui la cabinovia sul Rothorn/Zermatt. © Martin Abegglen / flickr.com Non soltanto i grandi comprensori sciistici, ma anche i piccoli seguono la via dell'ampliamento delle aree sciabili. Così vuol fare anche il comune di Argentera, con i suoi 79 abitanti, aprendosi a nuove pratiche discutibili come l'eliski. Cosa ne è della redditività?

Da pochi giorni è stata aperta la nuova funivia del Monte Bianco, quella che con una cabinovia panoramica trasporta i turisti ai 3.462 metri di Punta Helbronner, ma in Valle d'Aosta è appena stato presentato il masterplan di quello che è destinato a diventare il "comprensorio dei record", che collegherà Cervinia al Monte Rosa. Oltre 50 milioni di euro la spesa prevista per consentire di trasportare 2000 persone all'ora e dare vita a un comprensorio che dal Piemonte alla Valle d'Aosta alla Svizzera, disporrebbe di oltre 450 km di piste, il terzo al mondo per dimensione. Il progetto prevede il collegamento attraverso il Vallone delle Cime Bianche, interferendo con aree Natura 2000. Contrari alla realizzazione di questo collegamento si sono sempre detti gli ambientalisti, non soltanto per lo sfregio di un'area naturale, ma anche per l'economicità del progetto tutt'altro che dimostrata. Un ampliamento non migliorerebbe necessariamente l'attrattiva di un comprensorio.

Quella di Argentera, in Vale Stura (Cuneo) è una piccola stazione che, a parte alcune speculazioni immobiliari degli anni '80, si inserisce con equilibrio in un contesto naturale e paesaggistico di pregio. Ora il comune ha nei suoi programmi l'ampliamento degli impianti esistenti fino a raggiungere la quota di 2700 metri e a occupare nuovi spazi in valloni ora liberi da impianti. L'obiettivo, per il quale sono necessari investimenti pari a 30 milioni di euro, è quello di fare di Argentera il paradiso turistico del free ride e un polo di attrazione nientemeno che per l'eliski. Tutto ciò in una valle finora apprezzata soprattutto da scialpinisti ed escursionisti in cerca di natura e silenzio.

I Comuni alpini intensificano la partecipazione giovanile

Se i comuni alpini vogliono attuare una politica a misura delle nuove generazioni, devono offrire qualcosa ai loro giovani. Il progetto YSAM ha mostrato come rafforzare la partecipazione giovanile nei comuni alpini. In Svizzera un nuovo marchio premia i comuni favorevoli ai giovani.

Per un anno e mezzo il progetto ha fatto incontrare giovani, politici e operatori giovanili di sette comuni alpini in Italia, Slovenia, Germania e Liechtenstein. YSAM ha puntato sullo scambio di esperienze internazionale. La partecipazione giovanile non si ferma dopo la conclusione del progetto: ogni comune realizza un progetto insieme ai giovani. A Kranjska Gora/SI, ad esempio, borse di tela realizzate su design dei giovani argineranno la proliferazione dei sacchetti di plastica. Il progetto ha il sostegno dell'associazione "Città alpina dell'anno" ed è finanziato dal progetto UE "Giovani in azione" e dalla fondazione Heidehof. La CIPRA ha diretto YSAM e ha fornito supporto tecnico.

In Svizzera i comuni particolarmente impegnati a favore dei giovani possono candidarsi per il nuovo marchio "Comune di montagna - La gioventù, il nostro futuro" del Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB). La SAB intende così contrastare l'esodo dei giovani. I primi comuni hanno già ottenuto il riconoscimento. I prossimi comuni a ricevere il marchio saranno scelti dai giovani in base a un elenco di criteri della SAB.



Tutti gli anni in Gennaio per la ricorrenza di S. Antonio abate, si svolge a Pagliero, presso la chiesa a lui dedicata, una manifestazione che oggi appare molto singolare.

Pagliero, frazione di S. Damiano, ed il suo bellissimo vallone erano una volta molto abitati; rimangono notevoli testimonianze e tracce di storia ed architettura (lapidi romane, cappella e campanile in stile gotico romano, fonte battesimale).

In occasione della festa di S. Antonio, protettore degli animali, venivano benedetti tutti gli animali che erano indispensabili per la sopravvivenza dei valligiani.

La chiesa posta su di uno sperone roccioso che guarda giù S. Damiano, ha un piccolo piazzale; su quel sagrato, dove avveniva la benedizione, accorrono ancora numerose tante persone, originarie e non del luogo, sia in auto che a piedi.

La messa, quest'anno è stata officiata dal Vescovo di Saluzzo ed era presente la corale "la Reis" la cui musica ha aggiunto emozioni al momento religioso poi è seguita, come sempre, una breve processione con la statua del Santo.

Vengono poi offerti dei biscotti e del vin brulé a tutti i convenuti e si finisce con "L'incanto" e la "Stima" di



prodotti della terra ed animali da cortile, donati da privati.

Il banditore, Beltramo, invita e dirige in occitano, è bravissimo e molto attivo impegnandosi a far sì che tutto venga acquistato.

Il ricavato viene impiegato nella riparazione e manutenzione della chiesa.

Abbiamo voluto testimoniare di questa festa, alla quale siamo presenti da anni, perché vi si coglie un ricco e sincero senso d'appartenenza ad una Comunità; un desiderio di mantenere antiche tradizioni misto a voglia

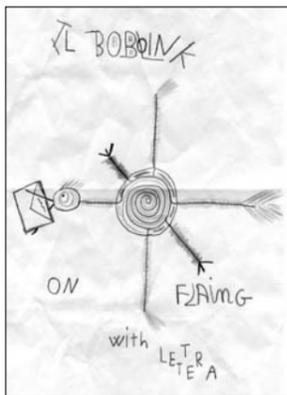
d'apertura e condivisione, pur in un mondo che tende ad appiattire ed omologare tutto.

Enrico Cortese



Bobolinko

di Gino Parola



L'APE

Cielo cos'hai stamane
Sei così pallido / come
Estenuato d / amarezza
Una gazza leggera e bianca
Vela il tuo volto celestrino.
-Cosa.../ Cosa mai accadde
Nella notte /Cosa ferì il tuo
Eterno / eppur delicato / fragile
Cuore?-

Nessuno mai lo saprà...
Ma ora / vai recuperando colore,
Il viso ti si azzurra vieppiù
Qualche gazza /già cade
Come velo di sposa.
Guarito / il tuo cuore ancor
Non è / ma già tu sorridi
Un poco. Un'ape passeggia
Sul tavolo / confusa

PASSION FLOWER

D'un viola visionario
Strisciano / Deliranti
Messaggeri di bellezza /
Sul crudo asfalto
Tra sterpi volgari /
Attesi sono in Paradiso.

GINO PAROLA

VALLI MAIRA e GRANA

Infermiere di famiglia

Presto partirà la sperimentazione nelle Valli Maira e Grana - unico in Piemonte - del servizio infermieristico di famiglia e di comunità.

La proposta è diretta alle persone anziane per aiutarle a vivere il più possibile autonomamente a casa loro, offrendo il necessario supporto nelle attività quotidiane, ma anche per l'assistenza sanitaria e terapeutica con un costante monitoraggio degli indicatori di salute.

La Regione Piemonte, capofila del progetto ha partecipato al bando europeo con istituzioni sanitarie e accademiche di Francia, Austria e Croazia e si è aggiudicata il finanziamento di questa iniziativa che sarà inserita nel programma Spazio Alpino. L'intervento inizierà dalla metà di febbraio, appunto nelle due vallate cuneesi. In particolare, in Valle Grana esiste già un progetto con caratteristiche simili gestito dalla residenza per anziani "Casa Vittoria" di Monterosso, attivato grazie a finanziamenti della CRC.

Il nuovo progetto prevede sostanzialmente di inserire nel servizio anziani over 65 che saranno assegnati a gruppi ad un infermiere di famiglia o comunità. Il numero di componenti di ciascun gruppo è ancora in fase di definizione.

Nuovo divieto accensione fuochi

Massima pericolosità incendi

La Regione Piemonte ha ripristinato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi a partire dal 21 gennaio 2016. Come si ricorderà il divieto era già stato emanato a fine 2015 e poi sospeso per via delle piogge e dell'umidità. Ma il ritorno della bella stagione nonostante il freddo ha imposto alla Regione Piemonte il ripristino del divieto a tutela del patrimonio boschivo piemontese.

Già il 10 novembre scorso, il Settore regionale Protezione Civile e Aib, aveva dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio del Piemonte. Il provvedimento, entrato in vigore il giorno successivo, mercoledì 11 novembre, si è reso necessario dopo lo scatenarsi di diversi roghi in provincia di Torino, nelle valli di Lanzo e del Canavese e in provincia di Cuneo (Valli Monregalesi, Vairaita e Stura).

Durante il periodo in cui la determina rimane attiva, nelle aree a rischio sono vietate tutte le azioni che possono determinare anche solo potenzialmente l'innescio di un incendio. In particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, utilizzare motori, fornelli o inceneritori che producano faveille o brace, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi di sigarette o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiali vegetali combustibili e compiere, comunque, qualsiasi azione che possa produrre il divampare delle fiamme. Le violazioni sono perseguite con sanzioni penali e amministrative (da 200 a 2000 euro). Il termine dello stato di massima pericolosità sarà stabilito con una successiva determina dirigenziale, quando cesseranno le condizioni meteorologiche di rischio.

ANNIVERSARI

2014 2016 2014 2016 2011 2016 2015 2016



ROBERTO RENAUDO
Non muore chi vive nel cuore di chi resta.
I tuoi cari

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia sabato 27 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



MATTEO ACCHIARDI
Non muore chi vive nel cuore di chi resta.
I tuoi cari

Pregheremo per te nella Santa Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 6 febbraio alle ore 16. Si ringraziano quanti parteciperanno alla Santa Funzione.

On. Fun. VIANO



GIOVANNI FISSORE
I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella cappella di S. Lucia di Ricogno sabato 13 febbraio, alle ore 17,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



GIOVANNA CORNELIO in Reineri

I familiari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 13 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2002 2016



PIER CARLO LUCIANO

La tua presenza è nel nostro cuore ogni giorno
Ti ricorderemo nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 20 febbraio alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2006 2016



GIOVANNI GIANTI

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno
Ti ricorderemo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero sabato 6 febbraio alle ore 17. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2016



GIUSEPPE GARINO

Sei nel nostro cuore, nei nostri pensieri, il tuo ricordo ogni giorno ci accompagna, ci manca tanto la tua presenza
Sorella e familiari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 21 febbraio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015 2016



BERNARDINO AIMAR (Dino)

È bello ricordarti, è triste non averti più con me, ma il tuo ricordo mi segue ovunque e mi accompagnerà per sempre. Carla
La Santa Messa di primo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 7 febbraio alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

22° ANNIVERSARIO



GIUSEPPE CHERASCO

Ciao Papà, il tempo passa ma il tuo esempio e i tuoi ricordi non tramonteranno mai
La figlia, genero e nipoti ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 20 febbraio alle ore 18. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2010 2016



MILENA MARINO

L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto, l'ultimo rintocco della campana il nostro bacio e il nostro ricordo
Pregheremo per te nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata sabato 13 febbraio nella chiesa parrocchiale di Dronero, alle ore 18.

2011 2016



ELIO REVELLI

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
Pregheremo per lui nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 20 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

1994 2016



GIUSEPPE BATTISTA BIANCO

Nel vostro ricordo continua la nostra vita
Figlie e famiglia li ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 27 febbraio alle ore 9. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015 2016



LUCIA ELLENA ved. Bianco

2005 2016



ELISABETTA MORELLO in Morello

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori. Ti ricordiamo con immenso e affettuoso rimpianto
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 6 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

27 GENNAIO 1945

27 GENNAIO 2016
71 anni dalla liberazione dei campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Birkenau

PER NON DIMENTICARE

*Prima di tutto
Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento perché rubacchiavano.
Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto perché mi stavano antipatici.
Poi vennero a prendere gli omosessuali e fui sollevato perché mi erano fastidiosi.
Poi vennero a prendere i comunisti e io non dissi niente perché non ero comunista.
Un giorno vennero a prendere me e non c'era rimasto nessuno a protestare.*
Bertolt Brecht

2003 2016



ANDREA COLLO

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa di San Giuliano di Roccabruna sabato 20 febbraio alle ore 16. Ringraziamo chi sarà con noi.

Paolo, Mamma e Papà.

Abbonamenti giornale Dragone 2016

È ancora possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2016.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per l'anno in corso rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliere di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

Il costo dell'abbonamento base rimane fermo a **15 euro** mentre abbiamo pensato di rilanciare anche un **abbonamento sostenitore** per coloro che hanno particolarmente a cuore la vita del giornale e possano o vogliano contribuire con una cifra superiore.

L'abbonamento estero resta fermo a 45,00 euro cifra che ci permette esclusivamente di pagare le spese di spedizione.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnovano l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira

Tariffe Abbonamenti 2016

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2016 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

bollettino sul conto corrente postale
n. **001003593983**

mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente:

IT-02-P-07601-10200-001003593983.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnovano l'abbonamento e a coloro che si abbonano per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

presso la Redazione in via IV Novembre, 63 negli orari di apertura al pubblico presso i collaboratori del giornale presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle:

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre
Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri
Foto Vineis - P.zza Martiri
Marino Elettrodomestici - via Giolitti
Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri
Tabaccheria Galliano - Viale Stazione
Bar Jack - P.zza XX Settembre
Farmacia Gallinotti - Roccabruna
La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.
Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

Annunci economici

Affittasi in zona Viale Sarrea, grazioso alloggio in palazzina composto di ingresso, cucinino, salotto, camera e bagno, due balconi. Riscaldamento autonomo. Tel ore pasti 0171-901004

due camere da letto, bagno, tre balconi, cantina e posto per due macchine. Riscaldamento, luce e gas autonomi. Solo referenziati. Tel 0171-918721

Affittasi in zona Viale Sarrea, Via della Repubblica, appartamento completamente rinnovato e arredato, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina. Cell. 340-0769826

Centralissimo, vendesi alloggio sito in Dronero, piazza San Sebastiano 6, secondo piano, costituito da ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi con splendida vista sulla piazza, ampio sottotetto. Per informazioni contattare il 3463050254 oppure il 3931834557. No intermediari.

Affittasi a Dronero, in zona Oltremaira, alloggio su due piani composto da soggiorno/cucina,

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200 libero da subito. Tel ore pasti 329-0641135

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici posso farlo inviando il testo per posta a: redazione dragone via IV novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail: dragonedronero@gmail.com

...penso fosse il 1948

Ricordi di un lontano Natale

Allora a Pratavecchia nevicava in abbondanza

Poiché penso che amiate leggere le testimonianze del tempo passato, vi racconterò il mio Natale di quando ero bambina.

Allora a Pratavecchia nevicava in abbondanza, tutto era avvolto da



un manto bianco, sul Ponte Grande passavano poche macchine e l'unico rumore era quello degli spartineve che, su e giù per le strade, aprivano un varco ai rari passanti infreddoliti.

Papà in piena notte saliva sul tetto per spalare la neve ed evitare che questo crollasse sotto il gran peso.

Un nostro piacevole passatempo era inerparsi su per le montagne di Ricogno per raccogliere il muschio.

Ne raccoglievamo da riempire parecchi cesti. A casa poi allestivamo il presepio. Oltre al muschio, andavamo nella fucina di Carlo, il fabbro, a prendere dei blocchetti di ferro fuso (maciafer) per rappresentare le caverne; qui dormiva qualche viandante stanco; la farina copriva il paesaggio come se fosse vene. Infine disponevamo le statuine, mancava Gesù Bambino che sarebbe nato il 25 dicembre e i Re Magi in cammino s'intravedevano in lontananza.

La nostra opera era bella, ma più bello ancora era il presepe dei fratelli Marino con i quali si faceva una specie di gara per abbellirlo sempre di più. Ermanno, dotato di spiccato gusto artistico, ha continuato nel

tempo la tradizione allestendo il presepio per rallegrare gli ospiti della Casa di riposo Gattinara-Sgherlino. È un gesto di amore per le persone che non sono più nel loro ambiente e forse sono lontani dai loro cari.

La mattina di Natale ci svegliavamo eccitati nel trovare i doni sotto il cuscino. Erano mandarini, bambinelli di zucchero, noccioline: cose povere ma la nostra gioia era grande.

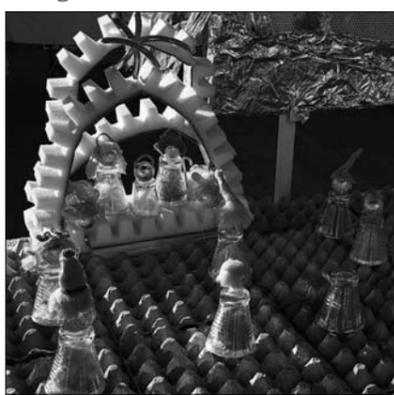
Seguiva il pranzo di Natale; mamma preparava gli agnolotti con otto tuorli, sul putagè bolliva il cappone che acquistavamo da Marietta, la mamma di zia Secondina.

A tavola l'ospite di riguardo era il mio padrino di battesimo: zio Giuliano.

Dopo il pranzo i miei genitori conversavano animatamente con lui. Gli argomenti vertevano sul lavoro, sui fatti del paese, sulle difficoltà del vivere quotidiano.

Marisa, Graziano ed io più i bambini del vicinato: Giovanni, Ada, Bianca, Romano, Alda Giovanni (grande), facevamo lunghe scivolate con a slitta dietro la riva ripida dei terreni di Vittoria.

Una cerimonia suggestiva, che ricordo con struggente malinconia, era la messa di mezzanotte. Tutta la famiglia s'incamminava sotto un



cielo stellato, nel gelo e nella neve, per raggiungere il centro del paese. La chiesa era molto fredda, ma profumava d'incenso e brillava per le luci e gli addobbi.

Il canto che ricordo meglio era "Venite, adoriamo". Lo cantava un vecchio sacrestano che per la sua voce robusta era chiamato "Tamagno".

Questo è il ricordo del mio Natale, penso fosse il 1948, diverso da quello di oggi, ma più ricco di fascino e spiritualità.

Purtroppo, come scriveva Maria Fida Moro nel romanzo "La casa dei cento Natali" l'atmosfera di festa del tempo passato non tornerà mai più!

Giuliana

Presepi poveri / foto di Roberto Beltramo

ATLETICA

Trail invernale dei 2 Comuni

Paolo Rovera e Giuseppina Mattone vincono la 5ª edizione della Dronero - Montemale

Grande successo al 5° Trail in notturna disputatosi sabato 9 gennaio a Dronero che ha visto quasi 200 atleti impegnati sui sentieri tra Dronero e Montemale con suggestivo passaggio intorno al Castello di Montemale per un totale di quasi 18 Km per la prova competitiva e 10 Km per i non competitivi. Affascinante il tratto di Montemale con alcuni fiocchi di neve scesi a salutare gli atleti mentre all'arrivo la pioggia fredda ha accolto i partecipanti.

163 gli atleti classificati alla prova competitiva di 18 Km con risultato incerto fino alla fine. Subito al comando il duo formato dall'atleta di casa Paolo Rovera (azzurro di 24 h) e il neo acquisto del Roata Chiusani Enrico Chiapello, alle loro spalle un quartetto di atleti della Dragonero composto da Marco Pollano, Emanuele Arese, Paolo Aimar e dal Presidente Graziano Giordanengo passava con circa 20" di ritardo al culmine della prima salita al 6° Km, Pollano aumentava il ritmo seguito da Arese e Aimar e a Montemale raggiungevano i battistrada. Nella discesa dopo il Castello si staccava Aimar e negli ultimi 2 Km in piano anche Arese, Rovera e Pollano aumentavano il ritmo staccando leggermente Chiapello e nella volata Rovera batteva il compagno di squadra di 2" tagliando il traguardo in 1h16'02", 3° Chiapello in 1h16'19", 4° Arese in 1h16'44", 5° Giordanengo in 1h18'15", 6° Paolo Bruno Franco (Baudenasca), 7° Marco Dalmasso (Boves Run), 8° Aimar, 9° Davide Viale (Roata Chiusani) e 10° Mauro Servolo (Sanfront).

Tra le donne subito al comando si ripeteva il copione dell'anno scorso con al comando Francesca di Nicola del Roata Chiusani e Giuseppina Mattone del Boves Run con quest'ultima che riusciva a staccare l'avversaria già in salita per poi tagliare il traguardo solitaria in 1h25'09" con oltre 3' di vantaggio sulla Di Nicola e quasi 4' sulla compagna di squadra Emanuela Arnaudo. 4ª Sandra Lerda (Dragonero), 5ª Monica Dalmasso (Valle Vermenagna Buzzi), 6ª Stefania Cherasco (Dragonero), 7ª Franca Cagnotti (Sporification), 8ª Chiara Sarale (Roata Chiusani) 9ª Cinzia Chiri (Val Pellice) e 10ª Maria Orlando (PAM Mondovì - Chiusa Pesio).

Tra le categorie successo per Giacomo Testa (Vale Varaita) tra le Promesse, Arese tra i Senior, Pollano tra gli M35, Rovera tra gli M40, Giordanengo tra gli M45, Dario Tassone (Atl Cuneo) tra gli M50, Giovanni Coalova (Val Varaita) tra gli M55, Savio Galliano (Baudenasca) tra gli M60, Umberto Onofrio (Dragonero) tra gli M65, Lerda tra le SF, Arnaudo tra le F35/40, Mattone tra le F45/50 e Elena Barral (Volare Torino) tra le over 55.

Tra le società numerose successo della Dragonero che in qualità di organizzatrice ha rinunciato al Trofeo offerto dal Comune di Dronero che è andato alla Podistica Valle Variata, 3ª la Pod. Buschese, 4ª la Podistica Valle Grana, e 5ª il Gruppo Podisti Albesi Mokafè

Al termine della loro fatica gli atleti si sono rificollati con il pasta party offerto dagli organizzatori nella Bocciofila Valle Maira dove si sono svolte le premiazioni alla presenza del Sindaco di Montemale (nonché atleta) Oscar Virano e dall'Assessore allo Sport del Comune di Dronero Alessandro Agnese. Sono stati premiati anche i vincitori della combinata col Trail estivo che sono risultati Emanuele Arese e Giuseppina Mattone ai quali è stato consegnato un tartufo nero di Montemale. Gli altri vincitori di categoria sono stati: Graziano Giordanengo, Marco Pollano, Paolo Rovera, Marco Allemano, Umberto Onofrio, Riccardo Lamberti, Marco Giacobbe, Emanuela Arnaudo, Sandra Lerda e Josefina Lopez

Ringraziamo i "Draghi" che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione senza dimenticare il Gruppo AIB Valle Grana, La protezione Civile di Dronero che hanno controllato tutto il percorso. Un grazie particolare va all'Assessore allo Sport di Dronero Sandro Agnese e al Sindaco di Montemale Oscar Virano vere anime della manifestazione insieme alla Dragonero. Grazie anche al Servizio Giudici della Fidal Cuneo e al medico Federico Cerutti.

Unica nota dolente, durante la manifestazione alcuni tepisti hanno rotto i vetri di alcune macchine rubando diverse cose ai partecipanti.

Gara alla Belotte a Chiusa con rilancio senza accuso presso sala danze "Gilda" - Incrocio

Via Beinette 25 - Chiusa di Pesio
Venerdì 12 febbraio 2016. Inizio gara alle ore 17.
Primo premio € 1000 e Trofeo ricordo
2° premio € 800; 3° premio € 500; dal 4° al 6° premio € 300; dal 7° al 12° premio € 150; dal 13° al 14° premio € 80. I premi si intendono a coppia. Sono richieste 192 formazioni. Il vincitore del 1° girone accederà direttamente alla finale. Vigè il regolamento locale.

I giorni della memoria

Appunti di una maestra "protettrice degli ebrei"

Riordinando i documenti di mia madre, ho trovato questa breve memoria sulla sua amicizia con alcune signore ebreo durante la Seconda Guerra Mondiale. Nel testo non compaiono date, ricordando a quello che lei raccontava, sono quasi sicura che i fatti si riferiscono agli anni 1943/44. Grazie alla solidarietà di molte persone, queste donne non hanno conosciuto gli orrori di Auschwitz, di cui si ricorda la liberazione il 27 gennaio.

Lascio a tutti un'ultima testimonianza su quella che è stata la vita quotidiana di una maestra "protettrice degli ebrei" in quegli anni.

Gabriella Codolini

I giorni della memoria

Tutte le guerre hanno i loro avvenimenti eclatanti, ma esiste anche un'epica minima vissuta tutti i giorni nelle cose piccole e negli avvenimenti che sembrano perfino banali. A Dronero erano stati internati alcuni ebrei. Provenivano dalla Jugoslavia (secondo la divisione geografica di quel tempo). Si chiamavano Rosental, Davidovic e Hulmann. Della famiglia Rosental ricordo poco perché non ho avuto contatti diretti. C'erano la mamma ed i figli, passati ben presto nella formazione partigiana GL. La signora Davidovic viveva in un piccolo appartamento: era sola perché il marito (veterinario) e tutta la sua famiglia erano finiti in campo di concentramento e spariti nel nulla. La più abbiente era la signora Hulmann. A Zagabria era proprietaria di

una fabbrica di abbigliamento e lanerie. Forse aveva avuto modo di sapere per tempo la vera situazione degli ebrei ed aveva provveduto a sistemare i suoi affari. Il figlio maggiore era riuscito a partire per l'America (Montreal) con la moglie e la famiglia. La mamma era rimasta in Italia, essendo il figlio più giovane intransportabile perché ammalato di polmoni e non avrebbe mai potuto avere il visto per l'America. Quante volte sono andata in bicicletta all'ospedale di Fossano per avere sue notizie e portargliene della mamma! In un primo tempo le cose andarono bene e, finché si trattò solo d'internamento, queste persone avevano una certa libertà. Io ho avuto modo di conoscere il gruppo perché insegnavo loro l'italiano. In piazza Martiri c'era allora uno dei più noti alberghi della zona: "Il Braccio di Ferro". Qui alloggiava la signora Hulmann ed io ero stata segnalata dallo stesso proprietario, signor Degiovanni, come insegnante. Ero giovane, intraprendente, con tante idee di ribellione, alla ricerca di situazioni avventurose e anche...pericolose. Accettai subito. In quel primo periodo le cose non erano così serie e catastrofiche, per cui anche la mia famiglia non si oppose. I guai vennero più tardi. Gli ebrei, da internati divennero ricercati e destinati ai campi di concentramento. Nel frattempo io avevo avuto la nomina per le scuole di Canosio e Marmora. Partii da Dronero col mio seguito di ebrei, giustificandomi col fatto che "erano zie bisognose di cambiare aria per motivi di salute". Avevo

delle zie piuttosto particolari, balbettavano appena l'italiano. La gente di Canosio fu meravigliosa. Nessuno chiese spiegazioni ma venne trovata subito una casa in montagna a Colle San Giovanni. Io facevo le spese più grosse e Marietta del Colle procurava latte, uova, pane e quanto poteva venire incontro alle necessità delle nuove venute. Le "mie zie" erano le signore Hulmann e Davidovic. La gente del posto aiutava, ma le signore si davano da fare insegnando cucito e ricamo alle ragazze del posto. Quanti bei corredi sono stati ricamati! Quando scendevo in Dronero, il gran capo delle Brigate Nere mi salutava con l'appellativo di "protettrice degli ebrei". Al che io non facevo fiato e fingevo di non capire. Ci furono anche vari rastrellamenti e notti intere passate nei boschi, alle quali si è aggiunto anche un interrogatorio a seguito del quale le Brigate Nere erano indecise se rilasciarmi o no ma per fortuna mi hanno lasciata andare. Tra spaventi e incertezze mi andò bene fino alla fine della guerra. Quando le ostilità finirono, la signora Hulmann partì per l'America (nel frattempo il figlio minore era deceduto nell'ospedale di Fossano) e la signora Davidovic, non avendo più parenti, si impiegò presso il Tappetificio Roascio, addetta agli uffici di Torino. Purtroppo era gravemente ammalata e non durò più a lungo. Da allora non ebbi più notizie delle mie amiche ebreo. Queste sono piccole cose di tutti i giorni, accadute in un momento molto difficile.

Maria Porato Codolini

Alimentari da Laura

TABACCHI - RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

ASD Bocciofila Valle Maira

Un "prezioso" successo

1ª ai Campionati Regionali a terne di petanque



Le vincitrici Jacqueline Grosso, Viola Tallone e Elena Martini. Domenica 20 dicembre 2015 si sono svolti i Campionati Regionali a terne specialità petanque di tutte le categorie con le finalissime a Caraglio. Per quanto riguarda la competizione femminile hanno preso parte 19 terne, podio per la quasi totalità dronerese dell'ASD Valle Maira, 3/4° classificate le terne composte da Anna Maria Vielmo, Barbara Beccaria, Roberta Mela e Irma Giraud, Carla Fogliato, Graziella Casana. La finale si è svolta tra la terna della Bocciofila Caragliese composta da: Giannina Dutto, Maria Lucia Chiapello, Marianna Napoli, le quali hanno dovuto soccombere alla formazione dronerese formata da: Elena Martini, Jacqueline Grosso e Viola Tallone. Le vincitrici hanno avuto l'onore di indossare la maglia rossa spettante alle prime classificate. Complimenti!

BOCCE - VOLO

Memorial Antonio Sola



La terna che si è aggiudicato il memorial

Giovedì 17 dicembre si è svolta la serata finale del 1° Memorial Antonio Sola, poule serale a 24 formazioni con terne di categoria C-D-D, organizzata dalla Bocciofila Sporting 2000 di Maddalene (Fossano) in collaborazione con i famigliari di Sola. Nel girone finale a tre è rimasta alla finestra, con partita vinta, l'ASD Vottignasco, grazie ad un sorteggio particolarmente favorevole. Quindi per accedere alla finalissima si sono incontrate le altre formazioni rimaste in gara: Centallese e Caragliese. La prima schierava Pasquale Politano, Mauro Olivero e Adriano Salvagno mentre la seconda scendeva in campo con il capitano di cento battaglie PierCarlo Bottasso,

Dario Bruna e Elio Lovera. Una partita molto combattuta con meritata vittoria dei caragliesi che si aprivano le porte per la finale. La società di Vottignasco schierava Gianmario Avena, Stefano Beoletto e Marcello Ghio che, nonostante il riposo precedente, cedevano per 13 a 5 contro gli agguerriti caragliesi che concludono un 2015 ricco di vittorie da scrivere nell'albo dei ricordi. Alla premiazione erano presenti la vedova Santina Pautassi e i due figli di Antonio, Francesco e Manuela. La famiglia ringrazia il presidente Marengo e tutto il direttivo della Bocciofila per l'organizzazione e il Salumificio Benese per i premi in palio. L'appuntamento è per fine 2016. **Luigi Abello**

BOCCE - VOLO

ASD Caragliese vincente



La coppia vincitrice

Giovedì 10 dicembre si è conclusa presso la bocciofila di Vottignasco una lunga maratona di bocce riservata a coppie di cat C-D e D-D, che ha visto al nastro di partenza ben 64 formazioni. Dopo le varie partite di assestamento, seguite da una seconda fase ad eliminazione diretta, si è giunti alla finale che ha visto prevalere nettamente per 13 a 5 la coppia della Caragliese formata dall'ex dronerese Adriano Astesano e Dario Bruna, vittoriosi sulla squadra locale in campo con Marcello Ghio e Beppe Prato. Al 3° posto, a pari merito, le formazioni di Busca Mauro Lerda - Renato Ponzio e di Costigliole Elio Lovera - Dino Molineris. Ha diretto l'arbitro Gianmario Avena di Savigliano. Non resta che fare i complimenti alla Caragliese a testimonianza del fatto che anche in pochi, se c'è volontà e passione, si possono ottenere ottimi risultati. **Luigi Abello**

PETANQUE

Memorial Marcello Bertolotti

La vittoria alla terna dell'Auxilium Saluzzo



Le due terne finaliste con al centro la moglie e il figlio di Marcel Bertolotti

che schierava Massimo Carletti, Stiven Bresciani e Daniel Bresciani, quest'ultimo per diversi anni punto di forza dell'ASD Valle Maira e la terna dell'Auxilium Saluzzo con Massimo Cesano - attuale campione italiano in carica nelle coppie di cat. B, trasferitosi dal Club Pastore a Saluzzo dove è andato a rinforzare la squadra impegnata nel difficile campionato di società di categoria A - Luca Palmero, ottimo

e costante giocatore e Francesco Massobrio, onesto e serio puntatore. Questi ultimi, oltre al montepremi previsto dal protocollo di gara alleggerito parecchio dalle varie tasse federali e arbitrali, si sono fregiati dei tre magnifici televisori offerti dalla famiglia Bertolotti. Al 3° posto, a pari merito, la terna di casa con Mauro Rinaudo, Mauro Peano e Davide Acchiardi e ancora una

formazione dell'Auxilium capitanata dall'eterno fuoriclasse Domenico Bertola con Silvano Rinaudo e Guido Rinaudo. Doveroso il grazie a chi ha contribuito a vario titolo nell'organizzazione della manifestazione, consapevoli di aver adempiuto ad un piccolo ma significativo impegno in ricordo dell'indimenticabile Marcel che certamente lo meritava. **RsD**

SCI NORDICO - 10 km tecnica classica

Daniele Serra 1° a Planica



Daniele Serra terzo a destra

Il cuneese Daniele Serra, portacolori del Comitato FISU Alpi Occidentali e dello Sci Club Valle Maira, ha confermato il suo buon stato di forma. chiudendo al 14° posto nella 10 km a tecnica classica. Sabato 9 gennaio, seconda prova della tappa slovena dell'OPA Cup Juniores di sci nordico a Planica, località che la prossima settimana ospiterà una Sprint e una Team Sprint di Coppa del Mondo. Il cuneese Daniele Serra, portacolori del Comitato FISU Alpi Occidentali e dello Sci Club Valle Maira, ha confermato il suo buon stato di forma. chiudendo al 14° posto nella 10 km a tecnica classica. La gara è stata vinta a sorpresa dall'andorrano Irineu Esteves Altamiras in 25',18",7/10, con 2",3/10 di vantaggio sul francese Jules Lapierre e 8",3/10 sul tedesco Janosch Brugger. L'altro cuneese selezionato per la squadra azzurra, Emanuele Becchis (Valle Pesio), non ha invece preso il via nella 15 km tecnica classica Seniores. Il programma della OPA Cup a Planica si chiude domani con una gara ad Inseguimento a tecnica libera.

Francesco
il tuo **SPAZZACAMINO**

Pulizie canne fumarie - video ispezioni - pulizie cappe da cucina ristoranti - installazione linee vita - consulenze - pulizia grondaie

**una corretta manutenzione =
+ sicurezza + risparmio**

cell: 329 3615500 Villar San Costanzo - Cuneo

Ottica Chiapello

DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

PRO DRONERO

Incontro con il presidente Beccacini

“Faremo di tutto per realizzare i sogni dei nostri tifosi”

Com'è consuetudine ormai da qualche anno, mentre la stagione calcistica entra nella sua fase decisiva, facciamo il punto della situazione con il presidente dell'ACD Pro Dronero, Corrado Beccacini.

Ricordiamo che, dopo il quarto turno del girone di ritorno di un Campionato particolarmente incerto ed appassionante, la Pro Dronero ha già conquistato ben 42 punti, ponendosi con decisione tra le principali pretendenti alla conquista della Serie D, direttamente attraverso il primo posto o tramite gli spareggi conclusivi tra le formazioni piazzate dal secondo al quinto posto.

Presidente, è soddisfatto dei risultati fino ad ora ottenuti e li considera in linea con le aspettative di inizio campionato?

Certamente. Non possiamo non essere contenti - afferma Beccacini - del fatto che la Pro Dronero sia ancora pienamente in corsa per la vittoria finale pur dovendo competere con formazioni così blasonate come il Casale e la Valenzana che hanno possibilità economiche ben maggiori delle nostre e rappresentano calcisticamente due città molto più importanti di Dronero. Credo che il nostro merito sia stato quello di averci creduto da subito, continuando a portare avanti con umiltà, tenacia e tanta, tantissima passione un progetto sportivo che sta dando grande visibilità a Dronero nell'ambito provinciale e non solo.

In particolare ciò che balza subito in evidenza è il fatto che la Pro ha attualmente un notevole vantaggio in classifica rispetto alle altre nove squadre della Granda che militano nel campionato di Eccellenza, quella che si potrebbe definire la serie A del Piemonte/Valle d'Aosta. Ciò fa dei “Draghi” la terza formazione per importanza dell'intera provincia, immediatamente alle spalle delle sole due società che giocano in campionati professionistici, cioè il Cuneo in C e il Bra in serie D.

Credo che questo possa davvero essere un grande motivo d'orgoglio per una



Domenica 2 giugno 2013: partita Pro Dronero - Finale Ligure. IL Filippo Drago esulta per la vittoria dei draghi 1 a 0 con rete di Alan Kjeldsen

cittadina di montagna che conta appena 7000 abitanti come Dronero.

Dopo essere entrato nel Direttivo della Società nel 2002, contribuendo a salvare con altre persone l'esistenza stessa della Pro Dronero minacciata da assurde ipotesi di fusioni con altre Società, dal 2008 lei ne ricopre l'incarico di Presidente. Quali sono stati i momenti più emozionanti nelle ultime stagioni?

I momenti belli sono stati davvero tanti, ma certo nulla è paragonabile alle emozioni che ci hanno regalato le due partite giocate contro la Triestina nel giugno 2013. La prima al Filippo Drago davanti ad un migliaio di spettatori si è conclusa, come molti ricorderanno con un pareggio per 1-1 mentre nella seconda, disputata nello stadio Nereo Rocco di Trieste, di fronte ad un pubblico di ben sei mila spettatori, pareggiando per 3 a 3 abbiamo conquistato, per la prima volta nella storia della Società e proprio nell'anno del centenario dalla sua fondazione, la possibilità di partecipare ad un Campionato Nazionale così importante come la serie D.

È cambiato qualcosa nella rosa della squadra a conclusione del girone di andata?

Il solo cambiamento, peraltro importante - precisa Beccacini - è stata la decisione di dare in prestito il giovane portiere torinese Calabrò alla Santostefanese, la squadra di Santo Stefano Belbo che milita attualmente in Promozione. Il suo posto in prima squadra è stato preso dal giovanissimo portiere dronerese della nostra Juniores Paolo Chiapale, classe 1998, un'alternativa davvero interessante ad Alberto Gaggioli, che ha disputato come portiere titolare la maggior parte delle partite dalla vittoriosa trasferta di Saluzzo in avanti.

Per completare la panoramica sulla Pro Dronero non possiamo non parlare del Settore Giovanile. Presidente, lei ha spesso ricordato la rilevanza sociale oltre che sportiva attribuita dalla Società al suo Vivaio che annovera bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni, com'è la situazione attuale?

Ovviamente tutto il nostro Settore Giovanile è strettamente legato alla Prima Squadra che rappresenta calcisticamente Dronero a così alti livelli. Come si può facilmente immaginare, sono davvero contento del fatto che dopo alcune stagioni difficili il nostro Vivaio è tornato a crescere quantitativamente e qualitativamente, candidandosi così ad essere il principale riferimento calcistico non solo delle famiglie dronerese, tradizionalmente molto vicine alla loro squadra del cuore, ma anche per quelle di molti altri comuni vicini.

Se tutto questo è avvenuto, ciò è dovuto soprattutto alla competenza e alla grande disponibilità di un gruppo di allenatori conosciuti e stimati, che anche per la loro sensibilità ed esperienza di genitori hanno saputo creare rapporti molto belli con i bambini e ragazzi a loro affidati.

A queste persone, che costituiscono uno dei veri motivi di orgoglio della Pro Dronero, va tutta la mia riconoscenza. Vorrei ricordare ancora una volta che la funzione del nostro Settore Giovanile non è solamente

quella di preparare i calciatori più promettenti per un eventuale futuro inserimento in Prima Squadra ma anche quella di consentire a tutti - indipendentemente dal fatto che siano più o meno bravi, più o meno benestanti, più o meno bianchi, neri o gialli - di praticare il loro sport preferito, nella loro città e sovente a poche decine o centinaia di metri da casa loro. Tutto questo dovrebbe essere in qualche modo scontato ma non lo è. Esistono infatti altre realtà calcistiche, anche vicine e a volte addirittura foraggiate con consistenti contributi pubblici, in cui continuano ad essere operate inconfessabili selezioni dei bambini in base alle loro capacità calcistiche, alla garanzia che vengano pagate senza problemi le quote d'iscrizione ed anche, peggio ancora, al desiderio di non macchiare più di tanto la purezza etnica delle loro squadre se non nei casi in cui ciò sia strettamente necessario o conveniente. Tutto questo nella Pro non avverrà mai.

Presidente, c'è ancora qualcosa che si sente di dire, in particolare ai tifosi, a nome di tutta la Società?

Prometto ai nostri tifosi che faremo di tutto per cercare di realizzare assieme tutti i loro sogni più belli e che la Pro Dronero, scrollatasi di dosso tutto il fango fin troppo interessato che le è stato gettato, saprà continuare ad essere una cosa sola - dai bambini più piccoli della nostra Scuola Calcio fino ai giocatori della Prima Squadra - nella fedeltà a quell'insieme di valori morali che di generazione in generazione e con il contributo di tantissime persone hanno reso grande il “Drago” nella sua Storia ormai più che centenaria.

Concludiamo qui la nostra breve chiacchierata ricordando a tutti i tifosi dronerese che l'appuntamento è per il 31 gennaio alle 14,30 quando in occasione dell'affascinante sfida tra i “draghi” e la Pedona di Borgo è atteso al campo Filippo Drago il pubblico delle grandi occasioni.

A cura di Sergio Tolosano

CALCIO - ECCELLENZA

Riparte il campionato

Attesa per il derby con la Pedona

L.G.Trino - Pro Dronero: 2-2

Domenica 10 gennaio. Dopo la pausa natalizia e accompagnato dal bel tempo di un insolito inverno, riparte con la seconda giornata il girone di ritorno del Campionato Regionale di Eccellenza. I draghi, in testa al giro di boa, sono impegnati nella difficile trasferta di Trino Vercellese (VC) contro l'L.G.Trino quarto in classifica e portano a casa il punto del pareggio. Per la formazione di Trino vanno a segno Gagna e Russo; il capitano dronerese Carlo Dutto accorcia le distanze e un autogol dei padroni di casa decreta il risultato finale 2 a 2.

Le vittorie esterne di Casale e Valenzana ridisegnano il vertice con la Pro che scende al 2° posto, fianco a fianco con Valenzana e a due punti dalla capolista Casale.

Pro Dronero - Benarzole: 1-1

Domenica 17 gennaio. La terza giornata del girone di ritorno del campionato di Eccellenza si gioca sul terreno verde del Filippo Drago e vede i draghi impegnati contro il Benarzole che non vanno oltre il pareggio. Ancora una volta Fabio Melle porta in vantaggio i biancorossi della Valle Maira e poi Tandurella conquista il pari per gli ospiti.

Si ferma la Valenzana a sorpresa sconfitta in casa dall'Albese, mentre allunga il Casale vittorioso sull'Olmo di Cuneo. La Pro, grazie al pareggio, resta solitaria al 2° posto.

Calcio Tortona - Pro Dronero: 2-1

Domenica 24 gennaio. Trasferta alessandrina per i draghi che fanno visita al Calcio Tortona. L'appuntamento è al Campo Sportivo Comunale “Enrico Cucchi” in via S. Ferrari. Vanno a segno due volte i padroni di casa con doppietta di Mazzocca mentre il solito Melle accorcia le distanze per i draghi della Valle Maira. Il primo passo falso stagionale della Pro Dronero, unica fino ad ora ad essere imbattuta, ridisegna ancora una volta la testa della classifica. Allunga ancora il Casale, vittorioso a Cherasco, che si porta a 49 punti, sale al 2° posto la Valenzana vincente con il San Domenico (44 punti) e si ferma al 3° posto la Pro a quota 42. In casa dronerese, in ogni caso, c'è molta fiducia e si guarda ai prossimi impe-



Carlo Dutto in azione col Casale

gni con ottimismo. Naturalmente occorre presto tornare alla vittoria per incamerare punti preziosi in vista della sfida finale per il passaggio di categoria. Diventa quindi particolarmente importante il derby con la Pedona di Borgo, pure reduce da una sconfitta e bisognosa di punti, in programma domenica 31 gennaio al Filippo Drago.

Classifica campionato

Casale 49, Valenzana Mado 44, Pro Dronero 42, Tortona, LG Trino 35, Saluzzo 34, Olmo 33, Corneilano Roero 31, Cavour, Cheraschese 27, Benarzole 25, SDS Rocchetta, FC Savigliano 24, Albese 23, Settimo 22, Pedona 16, Gassino 15, V Mondovì 14

Classifica marcatori della Pro Dronero dopo 21 giornate

Fabio Melle 15 reti; Carlo Dutto 8; Davide Isoardi 6; Daniele Galfrè, Alessandro Brondino, Simone Luciano, Patrick Maglie, Mattia Rosso e Nicolò Franco tutti con una rete ciascuno. Autoreti a favore 2: Gassino e Trino

ST

A.C.D. PRO DRONERO 1913



UNA CITTÀ, UNA VALLE, LA TUA SQUADRA DEL CUORE

Juniores Regionale

Pro Dronero - Fossano Calcio 2-1

Comincia nel miglior modo possibile il girone di ritorno per la Juniores Regionale. I ragazzi di Giuseppe Giacalone si impongono al “Filippo Drago” 2 a 1 contro il Fossano Calcio con una bella doppietta di Tommaso Morello.

Giovanissimi fascia “B” 2002

Pro Dronero - Valvermenagna 5-2

Sesta vittoria consecutiva e primo posto in classifica per i piccoli draghi 2002. Vittima della squadra di Riccardo Lingua il Valvermenagna sconfitto 5 a 2 grazie alla doppietta di Konè e alle reti di Bergia, Doda e Collo.

SETTORE GIOVANILE

Per iscriversi al Settore giovanile - anche a stagione avviata - ci si può rivolgere alla segreteria della Pro Dronero in via Luigi Einaudi 14 presso il campo Pier Cesare Baretta (zona bocciofila) dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30

Per informazioni si può contattare:

il presidente Corrado Beccacini 0171-698551; la segretaria Paola Conte 0171-918623; il responsabile Antonio Caridi 393-7741025 e il direttore generale Mauro Maisa 338-4542839

per ulteriori dettagli si può consultare il sito della società www.acdprodronero-1913.com dove è anche visionabile il nuovo inno ufficiale della società dronerese.

Roccambruna: il bilancio del sindaco



Il sindaco di Roccambruna fa un bilancio sull'anno trascorso. Con l'amministrazione che ho l'onore di presiedere, giunta quasi a due anni di mandato, Vi racconto alcuni progetti terminati e altri in programma.

Per Roccambruna il 2015 è un anno da ricordare grazie al sostanzioso contributo statale del progetto "6000 Campanili", fondi che ci hanno permesso di sistemare molte strade comunali e che serviranno per un ulteriore lavoro di arredo urbano e delle borgate.

Da sottolineare anche la sistemazione delle frane, effettuata con scogliere, sulle strade che conducono a Borgata Combeta e Strada Linguadoca causate dagli eventi alluvionali del 2013. Ringrazio ancora la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per il contributo donatoci.

Per il dissesto sulla strada che conduce a Borgata Norat, zona San Bartolomeo, avvenuta a inizio 2015, è arrivata da poco la comunicazione del finanziamento da parte del Genio Civile e speriamo quindi di svolgere i lavori nei primi mesi del 2016.

Altro importante intervento è quello dell'installazione di ben dieci telecamere controllate dalla Polizia Municipale per la sicurezza del territorio, in particolare gli ingressi del paese. L'anno appena trascorso ha visto anche la collocazione della "casetta dell'acqua", un servizio molto apprezzato dai cittadini.

Grazie alla collaborazione e al buon senso dei roccabrunesi abbiamo ottenuto un buon risultato sulla raccolta differenziata; siamo infatti il comune con la percentuale più elevata tra quelli che non effettuano il servizio "porta a porta". Un risultato che comunque può e deve migliorare per creare sempre meno rifiuti e recuperare materiale in modo da poter mantenere la raccolta con cassonetti.

Attraverso il progetto "Balconi e Borgate fiorite" siamo stati inseriti nei comuni fioriti e grazie a una buona partecipazione dei cittadini abbiamo reso il nostro paese ancora più gradevole.

Per la cultura il premio letterario "Alberto Isaia" continua ad accrescere l'interesse, creando certezze di un buon successo. Nel 2015 si è visto il concreto incremento di turisti che visitano il percorso "Intervalli", un sentiero che parte da Busca e termina a Vicoforte Mondovì attraversando i comuni di fondovalle.

Grande successo della Fiera di Valle e Gran Castagnata che sempre più si caratterizzano come uniche nel loro genere per partecipazione di piccoli artigiani ed esposizione di prodotti locali, attirando pubblico anche da regioni limitrofe e Francia.

Eventi importanti per far conoscere il nostro paese e mantenere le tradizioni e il folclore sono le feste Patronali e le varie manifestazioni che si svolgono durante l'anno.

Nell'ultima annata la comunità roccabrunesa ha avuto comunicazione delle dimissioni, per raggiunti limiti di età, dei nostri due amati parroci. L'affidamento delle nostre tre parrocchie e le tante cappelle è andato a Don Graziano, arciprete di Dronero, e ai sacerdoti Don Priotto e Don Marco. Grazie però alla volontà e alla disponibilità dei nostri parroci, le parrocchie continuano a funzionare come prima. Durante i passati dodici mesi abbiamo ricordato anche i cent'anni dall'inizio della Grande Guerra con un cippo dedicato a tutti i giovani che da Roccambruna sono partiti e purtroppo mai tornati.

L'anno appena finito ha visto anche la nascita dell'Unione Montana, di cui Roccambruna fa parte con alcune funzioni, e la convenzione con il comune di Villar San Costanzo per il servizio di Polizia Municipale e ufficio tecnico.

Importanti progetti sono programmati per il 2016 e altri in fase di elaborazione anche grazie all'opportunità di eventuali nuovi finanziamenti a livello statale ed europeo.

Tanto lavoro in questo particolare momento di trasformazione e riorganizzazione degli enti locali che impegnano amministratori e dipendenti che ringrazio per la collaborazione e disponibilità.

Un bilancio positivo di un anno vissuto con entusiasmo e grande volontà di lavorare per il territorio, mai da solo, ma con il sostegno e la partecipazione di tutta l'amministrazione e i volontari sempre presenti e instancabili.

Grazie infine ai cittadini che con consigli o critiche collaborano alla continua crescita di Roccambruna.

Buon 2016 a tutti!

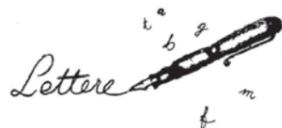
**Il Sindaco di Roccambruna
Claudio Garnerò**

90 Anni



Il 3 gennaio scorso Giuseppe Giraudo ha compiuto 90 anni. Auguri dalla famiglia.

Immigrazione e integrazione



Stimata Prof.ssa Gottero,

ho letto con attenzione ed il dovuto rispetto la sua lettera al Dragone, con la quale puntualizza e contesta quanto da me scritto sulle iniziative droneresi in tema d'immigrazione.

Non innescherò una polemica sterile, ma, per sincerità non ho gradito il nervosismo di fondo con il quale lei precisa: le percentuali d'immigrati, da me desunte dal colore della pelle, la mia

attitudine a parlare per "sentito dire", la mia ignoranza della "realtà dronerese".

Devo fare ammenda dell'amnesia con la quale ho ignorato molte delle iniziative e del lavoro già da lei svolto in questi anni e del rispetto che gli extracomunitari e non, hanno per lei.

Ho scritto alcune righe di getto sull'onda delle gravi stragi di Parigi, ma poi sono entrato di forza ed in modo forse poco "scientifico" su di un ambito, quello locale, dove è molto, molto facile sbagliare.

Io ritengo che si possa dissentire, criticare, osservare diversamente piuttosto che aderire passivamente a tutto ciò che ci viene propinato o ci accade.

La solita frase: "Lei non conosce la nostra realtà" nasconde, in genere, non dico nel suo caso, il bisogno di tacitare ogni forma di dissenso o di visione che muova la palude del conformismo.

Dalla descrizione del suo e del lavoro con e per gli immigrati emerge una fitta rete d'Istituzioni, Associazioni, Enti religiosi che, da 20 anni, svolgono o promuovono: assistenza economica, sociale, istruzione, educazione, lavoro nei confronti degli immigrati.

Parrebbe che si sia fatto molto e di certo Dronero non è il posto peggiore dove un africano, un magrebino o rumeno possano vivere.

Le domande che intendevo porre erano relative ai rapporti tra le comunità ed il livello di integrazione.

Ci si parla o ci si tollera? Si cerca di capire l'altro e lo si considera come nostro pari o piuttosto, in modo formale, lo si rispetta, ma egli vivrà sempre ai margini della nostra realtà? È sufficiente partecipare ad una festa africana che di certo aiuta la conoscenza e fa nascere l'amicizia? Si possono offrire anche a chi viene da realtà lontane le nostre iniziative e modi di socializzare?

È probabile che io pretenda troppo ed abbia una visione falzata dal lavoro che ho svolto per 35 anni.

Ho visto molto disagio materiale e mentale, sofferenza, intolleranza, emarginazione e ne temo le conseguenze.

Mi fa piacere che lei abbia risposto con "vigore" a me che da 36 anni vivo tra Cuneo e Dronero.

Un caro amico, che scriveva sul Drago, tendeva spesso a sottolineare le criticità, le inefficienze, un certo immobilismo della realtà e veniva visto da alcuni come: criticone, presuntuoso, colui che dall'alto emette giudizi.

In realtà amava molto questa città e desiderava che le sue risorse, bellezze, qualità, venissero valorizzate.

La ringrazio per l'occasione che mi ha dato e dell'invito e accetti un sincero, ma sincero, augurio di buon 2016.

Enrico Cortese

Appello urgente per Lupo



Un incrocio con un pastore cecoslovacco, e' stanco di vivere in canile!

Lupo è un incrocio con un pastore cecoslovacco, è intelligente, fiero e maestoso. Ha 8 anni e da 6 è in canile. Lupo sta gettando la spugna... Basta vivere in una gabbia. È dimagrito, il suo sguardo si è fatto spento, la sua andatura più lenta. Non è ammalato, è solo triste e stanco. Lupo non vuole più vivere una vita fatta di noia in un box di cemento. Vuole correre, giocare e regalare affetto e amore al suo padrone. Vi prego dategli una possibilità, venite ad aprire la porta della sua gabbia, date a Lupo una speranza, non abbandonatelo una seconda volta!

Per Lupo cerchiamo una casa con giardino così potrà correre e giocare felice. Per informazioni Daniela 333 3791486

DRONERO CAMMINA

È tempo di bilanci

È appena iniziato il 2016 ed anche per noi camminatori è tempo di bilanci. Il 2015 è stato un anno davvero importante e lo dimostrano queste cifre:

883 km percorsi, a piedi, su strade asfaltate, su sterrate o su sentieri; 103 sere di camminate; 1536 partecipanti con una media per serata di 15 persone; 1 ora e 45 di tempo medio per uscita; 8,5 km percorsi in media ad ogni appuntamento.

I numeri dimostrano la validità dell'iniziativa ed evidenziano la nostra voglia di movimento e di vita sana.

Le cifre, però, non raccontano di amicizie consolidate, di chiacchiere che mitigano la salita, di risate dettate dalla complicità che si è creata nel gruppo. Ogni tanto c'è un nuovo arrivo e per tutti è un momento di festa. Ci piace condividere le nostre passeggiate e le nostre emozioni ad esempio quando nel buio scorgiamo gli occhi luminosi di una volpe che ci accompagna con lo sguardo attento e lascia intravedere la sua folta coda. Quanti caprioli hanno tagliato le nostre strade! Fra i rovi e gli alberi che costeggiano i sentieri delle nostre montagne abbiamo intuito la presenza di cinghiali che, con il loro grugnito, salutavano il nostro passaggio. Emozioni particolari ci hanno regalato le passeggiate sotto la luna piena alla ricerca di luoghi splendidamente panoramici: la vista sulla pianura ci ha lasciati a bocca aperta ed il mare di luci ai nostri piedi ci ha regalato momenti di intensa gioia.

Tanti, troppi sono i momenti indimenticabili, belli nella loro semplicità.

Un paio di scarponcini, la pila in mano, la voglia di camminare e la giusta determinazione sono gli ingredienti indispensabili per venire con noi, camminatori giovani e diversamente giovani. Il punto di partenza per le nostre camminate è in P.zza Martiri, davanti al cinema, ogni martedì e giovedì alle ore 20,30. Ti aspettiamo per condividere con noi il motto: "Lo sport è vita ed il camminare è sport, quindi vita".

F.M.

CONFINDUSTRIA

La CIG scende ma la ripresa è lontana

Il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, commenta l'andamento dei dati Inps:

"Il fatto che le ore di Cassa integrazione guadagni concesse dall'Inps in provincia di Cuneo si siano dimezzate dal 2013 al 2015, purtroppo non è riconducibile all'avvio della ripresa, ma alla cessazione di tante aziende, alla perdita di posti di lavoro e al fatto che nei primi 3 trimestri dell'anno molte aziende non hanno più potuto farvi ricorso in quanto avevano già raggiunto i limiti previsti dalla legge". Il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, non può far altro che spegnere gli entusiasmi di quanti, forse a prima vista, hanno letto nel trend positivo dei dati degli ultimi anni un segnale di uscita dalla crisi.

Leggendo i dati cumulati di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e in deroga diramati dall'Inps a consuntivo del 2015, emerge come a Cuneo, alla stregua di quanto avvenuto nelle altre province del Piemonte, la cassa sia calata del 36,3% rispetto al 2014 e addirittura del 50,8% nei confronti del 2013. Tuttavia, non si può dimenticare che rispetto al 2007, l'anno precedente allo scoppio della crisi, le ore autorizzate sono quasi quintuplicate, passando da meno di un milione e trecentomila a oltre sei milioni e trecentomila, con una punta di oltre dodici milioni nel 2013.

"La diminuzione riscontrata negli ultimi due anni - continua Giuliana Cirio -, non è dovuta ad una effettiva ripresa dell'attività produttiva e tanto meno alla ripresa dell'economia. Ma se le vere ragioni che hanno portato a questo risultato sono state parimenti riconosciute dalle principali organizzazioni sindacali, anche per il futuro la prospettiva non è per nulla rosea. L'utilizzo di questo strumento, inoltre, sarà pesantemente influenzato dalla nuova disciplina introdotta dal 'Jobs act', che ne ha esponenzialmente incrementato i costi per l'azienda. Dalla data di entrata in vigore della nuova legge, infine, si è anche verificato un totale blocco delle autorizzazioni di cassa integrazione ordinaria, a causa della mancanza delle disposizioni operative: le aziende sono obbligate da una parte ad anticipare il trattamento economico ai lavoratori e impossibilitate dall'altra a richiederne il rimborso all'Inps" con un apparente miglioramento della situazione a livello statistico ma un sostanziale peggioramento a livello economico.

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it